



LICEO STATALE "ERNESTO PASCAL"

Scientifico - Scienze Umane - Scienze Applicate - Artistico - Linguistico - Coreutico

Codice Meccanografico: NAPS12000L - Codice Fiscale: 82009650639

web: www.liceopascalpompei.edu.it - mail: naps12000l@istruzione.it - pec: naps12000l@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell' art. 17 comma 1 del D. Lgs.n. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O. M. n. 67 del 31.03.2025)

PROT n°4438 DEL 14 - 05-2025

Sezione V A Indirizzo Liceo Coreutico

Coordinatore Prof.re Valerio Carotenuto

Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
AMOROSO ALESSANDRO	TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - STORIA DELLA DANZA - LABORATORIO COREOGRAFICO DANZA CONTEMPORANEA	
ARDOLINO ANIELLO	FILOSOFIA, STORIA	
CAROTENUTO VALERIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CELOTTO LUCIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
COTRUFO MARINA	STORIA DELLA MUSICA	
GERMANO ANTONIETTA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
KARIMOVA LILIA	PIANISTA ACCOMPAGNATORE PER LA DANZA	
LONGOBARDI BRIGIDA	FISICA, MATEMATICA	
PACILIO ANTONELLA	STORIA DELL'ARTE	
ANNAMARIA CUOMO	PIANISTA ACCOMPAGNATORE PER LA DANZA	
PARASCANDOLA ALESSANDRO MARIA	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	

NB: Tutti i docenti sono titolari dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

INDICE

- 1. IL CONTESTO E L'ISTITUTO**
- 2. DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO LICEALE**
- 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 4. ATTIVITA' E PROGETTI**
- 5. ATTIVITA' DI PCTO**
- 6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**
- 7. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**
- 8. INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**
- 9. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**
- 10. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL**
- 11. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 12. VALUTAZIONE**
- 13. CREDITI SCOLASTICI**
- 14. ESAME DI STATO 2024-2025**
- 15. LIBRI DI TESTO**

ALLEGATO 1: UDA Ed. Civica

ALLEGATO 2: Griglia di valutazione per l'educazione civica

ALLEGATO 3: Programmazioni disciplinari

ALLEGATO 4: Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

ALLEGATO 5: Griglia di valutazione prima prova scritta di italiano

ALLEGATO 6: Griglia di valutazione seconda prova scritta di

ALLEGATO 7: Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A O.M. 67 del 31/03/2024).

1. IL CONTESTO E L'ISTITUTO

Breve descrizione del contesto

Il Liceo Ernesto Pascal insiste su un territorio di straordinaria importanza storico-archeologica e religiosa e si propone come interlocutore istituzionale per tutti i soggetti pubblici e privati che operano nell'area. Questo nella convinzione che la scuola debba richiamare l'attenzione della comunità, di cui è parte integrante, sul patrimonio culturale come valore e risorsa (anche in senso economico), fattore di sviluppo e rilancio. Né va trascurato, anche per le sue implicazioni economiche, il ruolo della scuola come presidio di legalità e modello virtuoso di organizzazione.

Presentazione dell'Istituto

Il nostro Liceo ha iniziato il suo percorso nel lontano 1965 come sezione staccata del Liceo statale "Silvestri" di Portici, in risposta all'esigenza del territorio cittadino di ospitare almeno un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado.

Il Liceo subito raccolse consensi e adesioni e le iscrizioni aumentarono a tal punto da consentire all'Istituto di acquisire l'autonomia già nell'anno scolastico 1972-1973.

Fu in quella circostanza che il Collegio dei docenti decise di intitolare la nuova istituzione all'insigne matematico partenopeo Ernesto Pascal.

Fino al 2013 sono stati attivi il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze umane.

Dall'anno scolastico 2013-14, l'Istituto si è arricchito di altri due indirizzi:

- Liceo Artistico, con due opzioni (Arti Figurative e Architettura e Ambiente);
- Liceo Coreutico.

Dall'anno scolastico 2014-15 è anche Liceo Linguistico.

Dall'anno scolastico 2017-18 è attivo anche il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Dall'anno scolastico 2022-23 è attivo il Liceo Quadriennale sulla transizione ecologica e digitale.

La progettualità dell'Istituto intende valorizzare le risorse culturali e professionali dei docenti orientate alla ricerca e alla sperimentazione didattica, dando attuazione agli obiettivi connessi alle esigenze del territorio mediante la diversificazione dell'offerta formativa e proponendosi quale scuola-polo per i vari indirizzi.

Nel tempo sono stati potenziati, insieme ai percorsi legati alle diverse discipline, modelli didattici e formativi (laboratori, iniziative di istituto e di arricchimento culturale, progetti, stage) mirati a favorire un clima relazionale costruttivo, a stimolare la motivazione nei ragazzi e a sostenere il senso di appartenenza alla scuola come realtà positiva.

Al "Pascal" è stata riconosciuta dall'utenza la capacità di creare negli studenti un alto livello di preparazione nell'affrontare i percorsi universitari, così come dimostrato dai dati del RAV.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La centralità del progetto educativo e culturale del "Pascal" trova la sua legittimazione nella CENTRALITÀ DELL'ALUNNO individuato come PERSONA, CITTADINO e FIGURA PROFESSIONALE.

L'istituto assume come modello di riferimento quello di una scuola che promuova la formazione integrale, ovvero la "licealità", in un avanzamento progressivo di traguardi cognitivi, alla luce di una concezione unitaria del sapere, che compenetri la cultura umanistica e quella scientifica, aperta alle sollecitazioni ineludibili del sociale, del mondo delle tecnologie e delle comunicazioni, su cui innestare curricoli differenziati e professionalizzanti.

Tale scuola vuole essere non solo il "luogo" della trasmissione formativa del sapere, ma il laboratorio dove il ragazzo può diventare co-attore e co-gestore del processo di insegnamento-apprendimento, perché tutte le sue potenzialità entrano in gioco e si possono esprimere: oltre lo studio e l'impegno, la creatività, la fantasia, la comunicazione.

2. DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO LICEALE

IL LICEO COREUTICO

Il percorso del liceo coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico - pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le

conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e

rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per il sistema dei licei si ispira a questi principi generali ed è comune a tutti gli

studenti liceali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

L'intenzionalità e l'unitarietà della progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del liceo Pascal si fondano

sui seguenti presupposti:

- la continuità rispetto alle linee guida del Progetto educativo di istituto, ai processi di sperimentazione e innovazione introdotti;
- l'identità dell'Istituto;

- l'articolazione dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi e dei cicli, con l'obiettivo comune della licealità;
- il rapporto sinergico e integrato con gli altri soggetti del territorio;
- la partecipazione attiva di tutte le componenti, in particolare degli alunni, con il supporto collaborativo delle famiglie;
- l'assolvimento responsabile delle funzioni e dei compiti da parte dei singoli operatori scolastici e degli organi collegiali;
- la condivisione degli intenti programmatici ed il coordinamento degli interventi;
- l'assunzione abituale degli schemi della programmazione, come strumento razionale e flessibile di valorizzazione delle risorse disponibili, in funzione degli obiettivi da perseguire;
- il rafforzamento della cultura della valutazione dei processi e dei risultati.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, per la sezione

coreutica dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Competenze specifiche del Liceo Coreutico, sezione Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea;
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Competenze specifiche del Liceo Coreutico, sezione Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea;
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

QUADRO ORARIO DEL LICEO COREUTICO

Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia della danza			2	2	2
Storia della Musica	1	1	1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Total ore	32	32	32	32	32

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A Coreutico è composta da 15 alunne e 1 alumno. Tra loro non vi sono alunni con bisogni educativi speciali. La classe ha dimostrato, nel corrente anno scolastico, un'attitudine allo studio estremamente stratificata. A dare prova di impegno e partecipazione costanti risulta, tuttavia, solo un ristretto gruppo di discenti che si distingue altresì per interesse, correttezza estrema nel dialogo educativo, impegno e grande costanza. Un modesto gruppo di discenti è parso impegnarsi riuscendo a superare iniziali difficoltà attestandosi su profitti che hanno raggiunto la sufficienza e anche oltre in alcuni saperi disciplinari. Un ultimo, molto ristretto, gruppo di alunni ha fatto riscontrare, con l'altrettanta costanza, scarsa regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati, limitata capacità attentiva e impegno non adeguato. Ci sono stati casi di assenze ripetute in alcuni giorni di lezione e talvolta strategiche in prossimità di verifiche o di difficoltà in discipline percepite come ostili. Tali discenti solo in prossimità della fine dell'anno scolastico, richiamati al senso di responsabilità nei confronti dello studio e in vista dell'esame di Stato, hanno fatto scorgere un più accettabile impegno. All'interno della classe è dunque possibile distinguere tre fasce di livello in relazione al rendimento, alla frequenza e alle personali capacità di rielaborazione, come sopra. Per alcune specifiche discipline il percorso didattico ha fatto emergere notevoli difficoltà che hanno contribuito ad una preparazione di base non sempre adeguate per taluni discenti. Per esse si rimanda alla lettura delle singole relazioni finali. In relazione alle materie d'indirizzo la classe, nella sua totalità, ha fatto registrare, invece, impegno e determinazione in piena linea con la scelta vocazionale del proprio percorso di studio. Gli insegnati di discipline coreutiche si ritengono più che soddisfatti e hanno sottolineato più volte i significativi e costanti miglioramenti uniti all'impegno. Dal punto di vista puro della condotta non si sono mai verificati episodi di gravità tali da richiedere significative note disciplinari o provvedimenti più seri. Le attività relative al PCTO e all'Educazione Civica sono state regolarmente svolte e opportunamente rendicontate.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

Nº	ALUNNI		PROVENIENZA
1	AGNOTTI ARPAIA	GIUSEPPE	CANDIDATO INTERNO
2	APREA	BARBARA	CANDIDATO INTERNO
3	BRIZIO	GIULIA	CANDIDATO INTERNO
4	FORINO	ADRIANA	CANDIDATO INTERNO
5	GALLO	GAIA	CANDIDATO INTERNO
6	GRIMALDI	GAIA	CANDIDATO INTERNO
7	MARTONE	PAOLA	CANDIDATO INTERNO
8	MATRONE	ELISA	CANDIDATO INTERNO
9	MONTONE	AURORA	CANDIDATO INTERNO
10	NUGHETTI	ILENIA	CANDIDATO INTERNO
11	PADOVANO	ROSA	CANDIDATO INTERNO
12	PIACENTE	MARIANNA	CANDIDATO INTERNO
13	POLESE	ELENA	CANDIDATO INTERNO
14	PUTZOLU	FEDERICA	CANDIDATO INTERNO
15	ROSA	DENISE	CANDIDATO INTERNO
16	VITALE	MARIA GRAZIA PIA	CANDIDATO INTERNO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE: COGNOME E NOME	DISCIPLINA
AMOROSO ALESSANDRO	TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - STORIA DELLA DANZA - LABORATORIO COREOGRAFICO DANZA CONTEMPORANEA
ARDOLINO ANIELLO	FILOSOFIA, STORIA (SUPPLENTE INCARICATO)
CAPALDI CLELIA	STORIA, FILOSOFIA
CAROTENUTO VALERIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CELOTTO LUCIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
COTRUFO MARINA	STORIA DELLA MUSICA
GERMANO ANTONIETTA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE
KARIMOVA LILIA	PIANISTA ACCOMPAGNATORE PER LA DANZA
LONGOBARDI BRIGIDA	FISICA, MATEMATICA
PACILIO ANTONELLA	STORIA DELL'ARTE
PALMA GIULIANA	PIANISTA ACCOMPAGNATORE PER LA DANZA
ANNAMARIA CUOMO	PIANISTA ACCOMPAGNATORE PER LA DANZA
PARASCANDOLA ALESSANDRO MARIA	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

COMPONENTI ELETTE GENITORI E ALUNNI

COMPONENTI ELETTE	COGNOME	NOME
Rappresentanti Genitori	D'ANIELLO	ANNUNZIATA
	CONFUORTO	ROSA
Rappresentanti Alunni	AGNOTTI ARPAIA	GIUSEPPE
	MARTONE	PAOLA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione Materia Alternativa	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA
Italiano	ANGELA ARPAIA	ANGELA ARPAIA	VALERIO CAROTENUTO
Storia	CLELIA CAPALDI	CLELIA CAPALDI	CLELIA CAPALDI – ANIELLO ARDOLINO (supplente)
Filosofia	CLELIA CAPALDI	CLELIA CAPALDI	CLELIA CAPALDI – ANIELLO

			ARDOLINO (supplente)
Inglese	STEFANIA CAVALLARO	ANNA ABAGNALE	LUCIA CELOTTO
Storia della musica	FIENCO DAVIDE	GIUSEPPE DE ROSA	ROBERTO PRETE e poi MARINA COTRUFO
Matematica	BRIGIDA LONGOBARDI	BRIGIDA LONGOBARDI	BRIGIDA LONGOBARDI
Fisica	FILOMENA SANTOPIETRO	FILOMENA SANTOPIETRO	BRIGIDA LONGOBARDI
Storia dell'Arte	ANNA SCHIZZANO	ANNA SCHIZZANO	ANTONELLA PACILIO
Tecnica della danza classica	ALESSANDRO PARASCANDOLA	MARIAVIRGINIA MARCHESANO e poi FRANCECA CIRILLO	ALESSANDRO PARASCANDOLA
Pianista accompagnatore per la danza	GIUSEPPE DE ROSA ANTIMA PEPE CANIO FIDANZA CUOMO ANNAMARIA	GIULIANA PALMA - LORENZO PASCUCCI - LILIA KARIMOVA – GIUSEPPE DE ROSA	LILIA KARIMOVA – GIULIANA PALMA – ANNAMARIA CUOMO
Tecnica della danza contemporanea	ALESSANDRO AMOROSO	MONICA DI LORENZO	ALESSANDRO AMOROSO
Storia della danza	ALESSANDRO AMOROSO	MONICA DI LORENZO	ALESSANDRO AMOROSO
Laboratorio coreografico danza contemporanea	ALESSANDRO AMOROSO	MONICA DI LORENZO	ALESSANDRO AMOROSO

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE IMPLICATE

Il Liceo Coreutico è finalizzato alla formazione integrata nell'ambito coreutico, artistico, musicale, umanistico, scientifico, matematico, linguistico, proiettando verso la prosecuzione degli studi universitari. Esso pone in relazione gli insegnamenti linguistico classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico strumentali. Il Liceo Coreutico persegue l'acquisizione di un metodo di studio costante, autonomo, critico, analitico e sintetico.

Si caratterizza per un percorso didattico progressivo e adeguato a livelli diversi di formazione e consente esperienze di rilevanza

culturale, sociale, formativa ed educativa. L'indirizzo privilegia un'adeguata didattica riferita al mondo della danza, con attenzione

al progresso della tecnica relativa sia all'esecuzione che all'interpretazione. Le discipline di Tecnica della danza classica, Tecnica della danza contemporanea, Laboratorio coreutico, Laboratorio coreografico, Teoria e pratica musicale per la danza, storia della danza e storia della musica, rivestono un rapporto interdisciplinare con le altre materie curricolari. In questo modo lo studio pratico-teorico della danza è fondamento per una conoscenza globale nell'ambito artistico-coreutico. La comprensione dei classici, unita alla

consapevolezza delle culture e dei processi di produzione e fruizione coreutico-musicale sviluppa negli allievi abilità e competenze progettuali rivolte ai diversi contesti relativi alle discipline d'indirizzo. L'ambiente coreutico, essendo per natura un ambiente relazionale, comunicativo, formativo, sviluppa infinite occasioni per dare spazio alla crescita dell'individuo. La pratica della danza non esula mai da quelli che sono gli obiettivi principali di una azione didattica, ovvero quelli educativi: questi obiettivi sono al servizio della crescita della persona

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
CITTADINANZE <i>L'importanza di essere cittadini-totalitarismi e democrazie – utopie e distopie – senso di appartenenza – rivoluzione digitale</i>	Tutte le discipline del consiglio di classe opportunamente curvate in relazione ai propri saperi disciplinari.
LE NUOVE FRONTIERE <i>Le frontiere della conoscenza - superamento dei limiti – le barriere mentali e fisiche – intelligenze artificiale</i>	Tutte le discipline del consiglio di classe opportunamente curvate in relazione ai propri saperi disciplinari.

<i>- realtà e finzione</i>	
REALTA' E APPARENZE <i>La disgregazione dell'io. La crisi della certezza, uomo e natura, l'illusione del progresso, intelligenza artificiale</i>	Tutte le discipline del consiglio di classe opportunamente curvate in relazione ai propri saperi disciplinari.

A questi temi fanno riferimento le programmazioni delle singole discipline per tessere una trama di relazioni e di rimandi che garantiscono l'approccio organico e globale allo studio dei contenuti anche da un punto di vista metodologico. Nell'ambito di tali macro-tematiche sono stati individuati più percorsi interdisciplinari con possibili curvature dei programmi disciplinari così da poter effettuare con i discenti un'adeguata preparazione al colloquio d'esame.

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

COMPETENZA	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	La grande bellezza. "Giovani. Giustizia. Cultura	Teatro grande - Parco Archeologico di Pompei	Tutta la classe	Coreografia – Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	8 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Evento convegno "Il disagio giovanile: Causa ed Effetti Come combatterlo e aggirarlo"	Sala consiliare Comune di Pompei	Tutta la classe	Coreografia – Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Evento il Pascal incontra testimoni privilegiati_ Magistrato Catello Maresca	Teatro Costanzo Mattiello, Pompei	Tutta la classe	Coreografia – Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	5 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere)	Recordis: il cuore che ricorda; giornata dell'unità nazionale e	Pompeii	Tutta la classe	Dibattito in preparazione all'evento – Didattica	3 H

-Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	delle forze armate			laboratoriale	
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Incontro "Contro la violenza contro le donne"	Sala consiliare Pompei	Tutta la classe	Coreografia – Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Testimoni privilegiati_ Dott.ssa L. Valente	Liceo E. Pascal	Tutta la classe	Coreografia – Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Evento fattoria sociale: "Giornata internazionale delle persone con disabilità"	Scavi archeologici di Pompei	Giuseppe Agnotti Arpaia, Rosa Padovano	Coreografia – Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Testimoni privilegiati_ Generale Umberto Sirico	Liceo E. Pascal	Tutta la classe	Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e	Evento: "Puccini, Cento anni... in Danza"	Salerno	Giuseppe Agnotti Arpaia, Giulia Brizio, Denise Rosa, Rosa	Coreografia – Dibattito in preparazione	3 H

benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)			Padovano	all'evento – Didattica laboratoriale	
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Balletto: "Lo Schiaccianoci"	Teatro Verdi, Salerno	Tutta la classe	Dibattito in preparazione all'evento consistente in un'uscita didattica – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	"Gran Gala della danza" Prove e Gran Gala	Teatro Costanzo Mattiello	Tutta la classe	Coreografia – Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	10 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Balletto: "Carmen"	Teatro dell'Opera di Roma	Tutta la classe		2 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Incontro: "comunicare al tempo dell'IA" Con Edoardo Camurri	Liceo E. Pascal Pompei	Tutta la classe	Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione,	Visita d'istruzione: Museo	Napoli	Tutta la classe	Dibattito in preparazione	3 H

flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Galleria d'Italia			all'evento – Didattica laboratoriale	
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Spettacolo al teatro San Carlo: "La Danza Francese"	Napoli	Tutta la classe		3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Incontro: "comunicare al tempo dell'IA" – Con Ilaria Gaspari	Liceo E. Pascal Pompei	Tutta la classe	Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Incontro: "comunicare al tempo dell'IA" Con Paolo di Paolo	Liceo E. Pascal Pompei	Tutta la classe	Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Settimana dello Studente	Liceo E. Pascal Pompei	Tutta la classe	Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	INTERA SETT 10 – 14 FEB ORARIO SCUOLA
-Personale	Orientamento in uscita:	Liceo E. Pascal	Giuseppe Agnotti	Dibattito in	3 H

(autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	"Orientaday"	Pompei	Arpaia, Giulia Brizio	preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	
-Personale (autoregolazione, flessibilità e benessere) -Sociale (empatia, comunicazione e collaborazione) -Imparare a imparare (crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento)	Evento: "Un donatore moltiplica la vita"	Teatro di Costanzo Mattiello	Giuseppe Agnotti Arpaia, Adriana Forino	Dibattito in preparazione all'evento – Didattica laboratoriale	3 H

Attività di recupero e potenziamento

Gli interventi di recupero e di potenziamento sono stati previsti e realizzati in itinere, talvolta e per alcune discipline anche in orario antimeridiano (attività previste da piano PNRR), sia sul versante contenutistico che su quello metodologico; secondo i piani di lavori di tutti i docenti e le necessità formative dei singoli alunni

Percorsi interdisciplinari

I docenti hanno seguito durante l'anno scolastico le programmazioni presentate e approvate dal CDC all'inizio delle attività didattiche pervenendo a momenti di attività interdisciplinari che si sono concretizzate operativamente nella trattazione delle seguenti tematiche comuni:

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
CITTADINANZE <i>L'importanza di essere cittadini-totalitarismi e democrazie – utopie e distopie – senso di appartenenza – rivoluzione digitale</i>	Tutte le discipline del consiglio di classe opportunamente curvate in relazione ai propri saperi disciplinari.
LE NUOVE FRONTIERE <i>Le frontiere della conoscenza - superamento dei limiti – le barriere mentali e fisiche – intelligenze artificiale – realtà e finzione</i>	Tutte le discipline del consiglio di classe opportunamente curvate in relazione ai propri saperi disciplinari.
REALTA' E APPARENZE <i>La disgregazione dell'io. La crisi della certezza, uomo e natura, l'illusione del progresso, intelligenza artificiale</i>	Tutte le discipline del consiglio di classe opportunamente curvate in relazione ai propri saperi disciplinari.

Le attività realizzate dalle singole discipline d'indirizzo, hanno contribuito a consegnare alle studentesse e agli studenti le competenze necessarie per cimentarsi nello spettacolo di fine anno scolastico (prova esperta).

I percorsi coreutici si prestano particolarmente all'interdisciplinarietà. In particolar modo la danza offre una dimensione trasversale che permette di attuare percorsi artistico-culturali e collegamenti con le varie discipline: Storia della letteratura, Storia della danza e della musica, Filosofia, Storia dell'Arte Fisica e Matematica.

La razionalità e il ragionamento logico, elementi fondamentali della Matematica, aiutano il danzatore negli schemi coreografici e nella realizzazione degli esercizi giornalieri. L'analisi critica che infonde lo studio della Letteratura e della Filosofia aiuta l'allievo a migliorare la qualità del pensiero durante l'esecuzione e l'interpretazione. L'unione di tutte le arti, in particolare di Musica e Danza, necessitano di un corpo vivo che le interpreti, poiché sono forme che nascono e muoiono di continuo ed elevano i propri contorni su di un preciso presente.

5. ATTIVITÀ DI PCTO – III, IV, V annualità

Ministero dell'Istruzione, Università e Della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione de sistema nazionale d'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

TITOLO DEL PROGETTO

“BENESSERE LEGALITA’ E INCLUSIONE”

Istituto: Liceo “ Ernesto Pascal”

Codice Mecc.: NAPS12000L

Indirizzo: viale Unità d’Italia n. 42 - 80045 Pompei

Tel.:081/8632275 fax: 081/8562983

E-mail: naps12000l@istruzione.it

Sito web: <http://www.liceopascalpompei.it>

Dirigente scolastica: Filomena Zamboli



IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Sede
ORGANIZZAZIONE SINERGIE DINAMICHE	PESARO
DURATA MINIMA	
90 ORE NEL TRIENNIO	

MONTE ORE ANNUALE
Da 30 a 40 ore nella classe terza
Da 30 a 40 ore nella classe quarta
Da 10 a 20 ore nella classe quinta X

ABSTRACT DEL PROGETTO

FINALITA'

Il percorso del Liceo Coreutico, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza scenica e comunicativa non verbale .

L'acquisizione delle competenze trasversali e trasferite da parte degli studenti, rappresenta il tema portante dei PCTO, gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza.

CONTENUTI DEL PROGETTO

Il percorso si è configura come lavoro collettivo di sensibilizzazione e responsabilizzazione degli/delle studenti accompagnati in un'attività di avvicinamento alla legalità e all'inclusione tramite la danza. Essa gioca un ruolo fondamentale nella crescita personale, insegnla la disciplina e a superare gli ostacoli lavorando insieme per raggiungere determinati obiettivi.

L'obiettivo finale del progetto è quello di poter accrescere la consapevolezza di ciascun/a ragazzo/a di essere un soggetto pensante e stimolarlo ad attivarsi per promuovere il rispetto delle regole all'interno della comunità di cui fa parte.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica attiva; apprendimento attraverso la pratica; approcci non formali; attività laboratoriale; uscite didattiche con curvatura coreutica e di approccio alla legalità.

Modalità dell'idea progettuale

Obiettivi formativi:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- migliorare le competenze comunicative;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale.

Obiettivi specifici del progetto:

- comprendere meglio la realtà sociale e culturale del nostro territorio
- sperimentare modalità didattiche e formative come laboratorio per la conoscenza e la valorizzazione
- orientare, nell'orizzonte del dialogo multidisciplinare, ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari e accademico, anche in vista di un più soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze specifiche

- Favorire l'orientamento degli studenti, per valorizzarne aspirazioni personali, interessi e stili di apprendimento ed aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- avvicinarli alla cultura della legalità;
- potenziare le capacità coreutiche

FINALITÀ ULTIME

- Arricchire il percorso formativo degli studenti con competenze utili per il loro futuro professionale e personale.
- Facilitare l'orientamento post-diploma attraverso la scoperta diretta dei vari ambiti lavorativi e/o di studio e delle proprie inclinazioni e capacità.
- Colmare il divario tra teoria e pratica: integrando l'istruzione tradizionale con esperienze pratiche, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di applicare quanto appreso in aula in contesti reali o simulati, favorendo una maggiore comprensione delle materie di studio.
- Sviluppare soft skills.
- Orientare le scelte future: attraverso le esperienze di PCTO, gli studenti possono scoprire nuove passioni, confermare o riconsiderare i propri interessi professionali e prendere decisioni più informate riguardo al proprio percorso di studi universitario o professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado di:

- riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità, assecondando attitudini ed inclinazioni personali;
- padroneggiare soft skills come l'ascolto attivo, l'assertività e l'efficacia comunicativa, la flessibilità, la creatività ed il problem solving;
- lavorare per obiettivi in autonomia;
- attuare una pianificazione strategica delle attività ed un'organizzazione razionale dei tempi e delle risorse;
- cooperare responsabilmente per il raggiungimento di uno scopo;

- gestire efficacemente i conflitti e i processi decisionali;
- affinare il pensiero critico e la capacità di scegliere in modo consapevole;

COMPETENZE TRASVERSALI:

le competenze trasversali da raggiungere con questo percorso possono essere articolate in tre categorie: competenze personali, sociali e metodologiche.

- ✓ Competenze personali: tutte quelle abilità che contraddistinguono l'individuo come responsabilità, motivazione, curiosità, autodisciplina, fiducia in se stessi;
- ✓ Competenze sociali: capacità di poter svolgere attività in gruppo, abilità comunicative, di gestire il processo di comunicazione, autocontrollo e integrità (gestione dello stress), lavorare in gruppo, orientamento al servizio (ascolto e comprensione dei bisogni altrui), leadership, gestire i conflitti, consapevolezza interculturale (riconoscere e usare prospettive diverse);
- ✓ Consapevolezze metodologiche: capacità di prendere decisioni, risolvere problemi, creatività e innovazione, pensiero critico, imparare a imparare.

CURVATURA DISCIPLINARE:

Le attività di PCTO sono state curvate anche in riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

PCTO E VISITE D'ISTRUZIONE

Le attività di PCTO hanno previsto alcune uscite didattiche e viaggi d'istruzione opportunamente rendicontati nella tabella di sintesi delle attività svolte per il corrente anno scolastico.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Classe	TUTOR INTERNI	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
V A COREUTICO	VALERIO CAROTENUTO	ORGANIZZAZIONE SINERGIE DINAMICHE

COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTI COINVOLTI

Dipartimento di Lettere

Dipartimento di Arte

Dipartimento Coreutico

Dipartimento Linguistico

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Acquisizione delle informazioni relative al rapporto tra danza e legalità del territorio; attivazione di un percorso di scoperta delle potenzialità del mondo della danza come evento culturale, sociale e produttivo.

INTERVENTO PROGETTUALE

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI

Il Progetto si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

1° fase: contatti con la struttura ospitante

2° fase: visione di sviluppo dell'idea progettuale scelta, individuazione ed implementazione di "nuove" figure professionali nell'ambito del percorso scolastico

3° fase: individuazione delle azioni formative in collaborazione con i consigli di classe

4° fase: struttura del progetto: modalità, strumenti, attività, calendarizzazione

5° fase: informazione e diffusione del progetto a studenti e genitori

prodotto Finale

Il prodotto finale consisterà nella realizzazione di un lavoro di analisi di un percorso che vede gli allievi protagonisti di un processo formativo e di inclusione in una realtà più ampia ossia, quella del Festival dei licei Coreutici di tutta Italia. Inoltre, supporteranno gli eventi con passi di danza legati alla tematica della legalità mettendo in scena e rielaborando le emozioni suscite da eventi che hanno caratterizzato il nostro territorio.

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello		Competenze	Abilità	Conoscenze
3	<p><i>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</i></p> <p><i>Elabora testi chiari ed efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi</i></p>	<p><i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale</i></p>	<p><i>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.</i></p> <p><i>Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua.</i></p> <p><i>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</i></p> <p><i>Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo. Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico</i></p>	<p><i>Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua.</i></p> <p><i>Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali.</i></p> <p><i>Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.</i></p> <p><i>Modalità del lavoro cooperativo.</i></p> <p><i>Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.</i></p>

<p>3</p> <p><i>In contesti prevedibili di lavoro o di studio, in autonomia:</i></p> <p><i>Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte.</i></p> <p><i>Sa collocarla Correttamente nel contesto storico di riferimento manifestando un positivo interesse</i></p> <p><i>Sa riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera</i></p>	<p><i>Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</i></p>	<p><i>Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei</i></p> <p><i>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio</i></p> <p><i>Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori</i></p> <p><i>Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale</i></p>	<p><i>I principali siti archeologici.</i></p> <p><i>Organizzazione e funzionamento dei principali musei europei</i></p> <p><i>Testi artistici di diverse tipologie e forme espressive visive, audio – visive e multimediali</i></p> <p><i>Lineamenti storici dei principali fenomeni artistici in Italia ed in Europa dal medioevo all'unificazione nazionale</i></p>
--	---	--	---

<p>3</p> <p><i>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</i></p> <p><i>Realizza un prodotto multimediale in funzione dei compiti di studio o di lavoro scegliendo le strategie più adeguate al contesto</i></p>	<p><i>Produrre oggetti multimediali</i></p> <p><i>Consultare, dati, informazioni e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico/e/o a progetti di studio e di ricerca (testi multimediali, internet, computer, enciclopedie multimediali, materiali audiovisivi)</i></p> <p><i>Saper selezionare e organizzare le informazioni anche con sintesi efficaci. Saper comunicare tenendo conto di limiti e potenzialità degli strumenti</i></p> <p><i>Progettare un prodotto audio visivo/multimediale</i></p> <p><i>Realizzare un prodotto audio visivo/multimediale</i></p>	<p><i>Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio, esperienze professionali e di settore</i></p>	<p>Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto audiovisivo</p> <p>Applicazioni per la elaborazione audio e video.</p> <p>Caratteri della comunicazione inrete.</p>
---	---	--	---

<p>3</p> <p><i>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</i></p> <p><i>Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici e ne individua le relative proprietà, che analizza correttamente, anche ricorrendo a modelli materiali e agli strumenti appropriati.</i></p>	<p>Asse matematico</p>	<p><i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</i></p> <p><i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Riconoscerne gli enti, le figure e i luoghi geometrici e individuarne le relative proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti</i></p> <p><i>Risolvere problemi di geometria piana e solida</i></p> <p><i>Descrivere enti, figure e luoghi geometrici; strutturare le soluzioni di geometrici; comprendere i passaggi logici di una dimostrazione o di una verifica, riproponendoli con la simbologia e l'linguaggio specifici</i></p>	<p><i>Analizzare e risolvere problemi utilizzando proprietà delle similitudini.</i></p> <p><i>Realizzare costruzioni di luoghi geometrici utilizzando strumenti diversi.</i></p> <p><i>Risolvere analiticamente problemi riguardanti rette, circonferenze e altre coniche.</i></p> <p><i>Rappresentare analiticamente luoghi di punti: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa.</i></p> <p><i>Ritrovare e usare, in contesti diversi, semplici relazioni goniometriche.</i></p> <p><i>Individuare e riconoscere relazioni e proprietà delle figure nello spazio.</i></p> <p><i>Calcolare aree e volumi di solidi.</i></p> <p><i>Impiegare i principi, i metodi e le convenzioni proprie delle rappresentazioni grafiche ricorrendo anche all'uso di tecnologie informatiche.</i></p>	<p><i>Omotetie e similitudini.</i></p> <p><i>Rappresentazione analitica di trasformazioni geometriche nel piano. Luoghi di punti e sezioni coniche: rappresentazioni analitiche.</i></p> <p><i>Misura degli angoli</i></p> <p><i>Coordinate polari.</i></p> <p><i>Rette e piani nello spazio; proprietà, equivalenza, aree e volumi dei solidi geometrici.</i></p> <p><i>Coordinate cartesiane nello spazio.</i></p> <p><i>Metodi di rappresentazione: proiezione ortogonale, assonometria ortogonale e cavaliera, prospettiva.</i></p>
---	------------------------	--	--	---

<p>2</p> <p><i>Seguendo indicazioni fornite, ma dimostrando un certo grado di autonomia: identifica un esempio di tecnologia che risponde ad un bisogno evidente in un contesto reale, riconosce un problema e, propone soluzioni. Identifica, le principali fasi della progettazione a partire dall'idea che vuole realizzare identifica esempi di applicazione delle tecnologie informatiche in vari ambiti</i></p>	<p><i>Asse tecnologico</i></p> <p><i>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale esociale in cui vengono applicate.</i></p> <p><i>Identificare un esempio di tecnologia come risposta ad un bisogno.</i></p> <p><i>Riconoscere un problema pratico e identifica possibili soluzioni.</i></p> <p><i>Definire le fasi di progettazione per una possibile soluzione</i></p> <p><i>Identificare le potenzialità delle tecnologie informatiche nella realizzazione di un progetto e saperle applicare all'oggetto</i></p>	<p><i>Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</i></p> <p><i>Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software.</i></p> <p><i>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.</i></p>	<p><i>Strutture concettuali di base del sapere tecnologico</i></p> <p><i>Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'"idea" all'"prodotto") Il metodo della progettazione.</i></p> <p><i>Architettura del computer. Struttura di Internet. Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.). Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</i></p>
---	--	---	--

2				
<p><i>Sulla base di precise indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia: Individua le informazioni necessarie a costruire l'intero percorso di progettazione e gestione del sistema. Individua i documenti necessari alla gestione e valutazione del sistema</i></p>	<i>Asse tecnologico</i>	<p><i>Gestire progetti</i> <i>Analizzare le condizioni di partenza, i requisiti essenziali, i rischi e le misure preventive, i punti critici di controllo del sistema da gestire.</i> <i>Produrre la documentazione necessaria alla gestione del sistema e alla sua valutazione analitica</i> <i>Registrare tutti i dati inerenti la gestione del sistema ed interpretarli attraverso modelli predisposti.</i> <i>Applicare le elaborazioni e adattarvi il sistema al fine della sua ottimizzazione.</i></p>	<p><i>Riorganizzare conoscenze multidisciplinari per condurre in modo completo uno specifico progetto esecutivo.</i> <i>Operare in condizioni d'incertezza. Costruire modelli matematici quantitativi, anche agendo su variabili affette da incertezza.</i> <i>Applicare metodi di problemsolving al fine di pervenire a sintesi ottimali.</i> <i>Applicare tecniche sperimentali (modelli fisici e simulazioni) per la scelta delle soluzioni ottimali. Documentare, preventivare, realizzare e collaudare.</i></p>	<p><i>Uso degli strumenti informatici dedicati</i> <i>I sistemi di rappresentazione documentazione del progetto</i> <i>Strumenti organizzativi della progettazione,</i> <i>Principi della ricerca operativa.</i></p>

<p>3</p> <p><i>Lavorando in autonomia, ed adattandosi alle circostanze: si propone ad aziende locali in funzione di micro-esperienze lavorative per testare le proprie attitudini e i propri bisogni.</i></p>	<p><i>Asse storico-sociale</i></p>	<p><i>Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali</i></p> <p><i>Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico</i></p> <p><i>Riconoscere le strutture del mercato del lavoro locale/globale/o settoriale in funzione della propria progettualità personale sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro</i></p>	<p><i>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</i></p>	<p><i>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</i></p> <p><i>Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</i></p>
---	------------------------------------	--	---	--

CLASSE QUINTA

ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE DI BASE
Concetti sulla legalità riportati al movimento coreutico
Sviluppo del concetto di integrazione inteso come interazione con diversi contesti coreutici
Approfondimento sulle tecniche coreutiche

SCHEDA DI RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO DELLA CLASSE**TOTALE ORE DI PCTO NELL'ANNO 2024-2025: 27**

DATA INIZIO	DATA FINE	DALLE ORE	ALLE ORE	DESCRIZIONE	GIORNI	TOT ORE	STRUTTURA – LUOGO	TUTOR
30-10-2024	30-10-2024	08:30	13:30	Evento sulla legalità: Incontro con magistrato Catello Maresca	MER	5	Teatro "Di Costanzo- Mattiello" - Pompei	Valerio Carotenuto
13-12-2024	13-12-2024	10:00	13:00	Spettacolo Schiaccianoci	VEN	3	Teatro Verdi di Salerno	Valerio Carotenuto
18-12-2024	18-12-2024	08:30	14:30	Prove in palcoscenico per "Gran Gala della danza"	MER	6	Teatro "Di Costanzo- Mattiello" - Pompei	Valerio Carotenuto
18-12-2024	18-12-2024	14:30	18:30	Prove generali e spettacoli "Gran Gala della danza"	MER	5	Teatro "Di Costanzo- Mattiello" - Pompei	Valerio Carotenuto
30-01-2025	30-01-2025	12:00	17:00	Spettacolo balletto "Carmen" e visita presso la scuola di ballo dell'opera di Roma	GIO	5	Teatro dell'opera di Roma	Valerio Carotenuto
06-03-2025	06-03-2025	10:00	13:00	Spettacolo presso Teatro San Carlo di Napoli	GIO	3	Teatro San Carlo di Napoli	Valerio Carotenuto

Ministero dell' Istruzione, Università e Della Ricerca
**Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione**

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione de sistema nazionale d'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

TITOLO DEL PROGETTO

“JOAN E VICTOR: UNA STORIA D’AMORE”

DATI DELL’ISTITUTO

Istituto: Liceo “ Ernesto Pascal”

Codice Mecc.: NAPS12000L

Indirizzo: viale Unità d’Italia n. 42 - 80045 Pompei

Tel.: 081/8632275 **fax:** 081/8562983

E-mail: naps12000l@istruzione.it

Sito web: <http://www.liceopascalpompei.it>

Dirigente scolastica: Filomena Zamboli



IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione ASSOCIAZIONE TEATRO MACONDO	Sede Via Dei Ginepri,37, Roma
DURATA MINIMA 90 ORE NEL TRIENNIO	
MONTE ORE ANNUALE	
Da 30 a 40 ore nella classe terza	
Da 30 a 40 ore nella classe quarta	X
Da 10 a 20 ore nella classe quinta	

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI INFORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

FINALITÀ
Il Progetto di PCTO attraverso il racconto e la messa in scena di questa storia relmente accaduta, ha una duplice finalità: da un lato ha cercato di far conoscere agli studenti un importante momento della storia contemporanea al fine di sensibilizzare consapevolezza, autonomia e spirito critico
MODALITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE
Il progetto "Victor e Juan" è un progetto formativo pensato per gli studenti delle scuole secondarie di primo, secondo grado.
.
OBIETTIVI FORMATIVI :
Il progetto formativo si propone di raccontare e far conoscere una storia contemporanea.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO:
Partecipazione attiva a uno spettacolo teatrale.
COMPETENZE TRASVERSALI:
Competenza alfabetica-funzionale Competenza digitale
COMPETENZE SPECIFICHE:
Competenze alfabetica funzionale, competenze digitali, competenze in materia di consapevolezza.
CURVATURA DISCIPLINARE:
Insegnamenti Coinvolti: Storia, Geografia, Storia della musica, Storia della danza, Movimento espressivo, Teatro, Laboratorio Coreografico, Educazione civica, Storia dell'arte, Inglese, Discipline pittoriche.
PCTO E ORIENTAMENTO ATTIVO
Partecipazione attiva allo spettacolo teatrale, UNISOB (15 ore di formazione)
PCTO VISITE D'ISTRUZIONE (SE PREVISTE)
Barcellona. Gli alunni saranno coinvolti in un'attività di PCTO della durata di 7 ore presso il teatro della
INTEGRAZIONE UNITÀ DIDATTICA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI**a) STUDENTI**

	Classe	Classe
Numero studenti	15	IV A COREUTICO

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTI COINVOLTI

Dipartimento didanza.....

Dipartimento distoria.....

a) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

<i>Soggetto</i>	<i>Progettazione</i>	<i>Gestione</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Diffusione</i>
Dirigente Scolastico	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina i rapporti Docenti e DSGA e vigila sul rispetto degli aspetti formali	Supervisiona e autorizza l'impiego dei materiali valutativi	Collabora all'opera di diffusione del progetto con interventi presso i mass-media locali
Responsabile del progetto	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina tutte le parti coinvolte e garantisce tempi e modi di tutte le attività laboratoriali	Predisponde i modelli valutativi più efficaci e pertinenti per le attività previste	Coordina tutte le attività di diffusione previste sia a livello locale che globale
Consiglio di classe	Collabora con il C/S con proprie indicazioni sugli ambiti in cui intervenire	Collabora nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali	Fa attenzione agli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti	
Tutor interno	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina le attività previste nelle classi liceali di propria pertinenza	Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere	Recapita le informazioni utili al gruppo impegnato nelle attività di networking
Tutor esterno	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza	Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere	Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa
Alunni	2 rappresentanti partecipano ai lavori del C/S e ne condividono i compiti	Collaborano con i docenti e i tutor per facilitare la gestione delle attività.	Compilano le schede di valutazione	Collaborano (tutti) e producono (in parte) i messaggi e i materiali scritti, grafici e video da diffondere.

b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

	Tutor esterni	Tutor interni
Sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti	x	x
Controllo attuazione percorso formativo	x	X
Raccordo esperienza in aula con quella in azienda		X
Collaborazione ai processi di monitoraggio e valutazione a alla fase di comunicazione dei risultati	x	X
Preparazione della documentazione, contatto con le aziende, segue lo studente nelle varie aziende		x

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Lo scopo di questo progetto è di sensibilizzare la consapevolezza, lo spirito critico, la capacità di decifrare il passato per leggere e agire consapevolmente nel presente degli studenti partendo dalla conoscenza di un importante momento della storia contemporanea: il colpo di stato avvenuto in Cile l'11 Settembre 1973.

INTERVENTO PROGETTUALE

AZIONI:

- 1 Laboratorio esperenziale con partner accreditato
- 2 UDA
- 3 Visita guidata dove prevista
- 4 Verifica
- 5 Valutazione

FASI

DA DEFINIRE

ARTICOLAZIONI

DA DEFINIRE

PRODOTTO FINALE AL TERMINE DEL IV ANNO:

L'attività si concluderà con la realizzazione dello spettacolo teatrale "Joan e Victor. Una storia d'amore".

ATTIVITA' PCTO CON ENTE ESTERNO ORE

PREVISTE 33

ANNUALITA' 2023/2024

FASE	ATTIVITA'	ORE	MODALITA'	PRESENZA IN SEDE O SUI SITI	
GIOVEDI 01/02	LABORATORIO	4	IN PRESENZA	IN SEDE	
VENERDI 02/02	LABORATORIO	4	IN PRESENZA	IN SEDE	
GIOVEDI 08/02	LABORATORIO	4	IN PRESENZA	IN SEDE	
VENERDI 09/02	LABORATORIO	4	IN PRESENZA	IN SEDE	
MERCOLEDI 14/02	LABORATORIO	3	IN PRESENZA	IN SEDE	
GIOVEDI 15/02	LABORATORIO	4	IN PRESENZA	IN SEDE	
VENERDI 16/02	SPETTACOLO	7	IN PRESENZA	TEATRO GIULLARE	
LUNEDI 19/02	LABORATORIO	3	IN PRESENZA	CONCLUSIONE IN SEDE	
ORE DI INTEGRAZIONE CON ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO		15 ore con l'UNISOB			
ORE DI INTEGRAZIONE CON VISITE/ VIAGGI D'ISTRUZIONE		7 ORE A BARCELLONA			
ORE CURRICULARI AD INTEGRAZIONE DEL PROGETTO					

PERIODO	ATTIVITA' CHE SI SVOLGERANNO A SCUOLA	ATTIVITA' CHE SI SVOLGERANNO IN AMBIENTE ESTERNO
FEBBRAIO	ATTIVITA' LABORATORIALI A SCUOLA	SPETTACOLO FINALE A TEATRO SALERNO IL GIULLARE.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Conoscere il PCTO	Incontri informativi in orario scolastico
Costruire l'attività progettuale	Incontri informativi in orario scolastico

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	
Orientamento	Incontri di motivazione
Consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte	Strategie didattiche affettivo - motivazionale
Didattica inclusiva	Laboratorio

ATTIVITA' LABORATORIALI

LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO SI SVILUPPERANNO NEL SEGUENTE MODO: IN SINERGIA CON IL LABORATORIO COREOGRAFICO, STORIA DELLA DANZA, MOVIMENTO ESPRESSIVO, STORIA DELLA MUSICA, EDUCAZIONE CIVICA, STORIA DELL'ARTE DISCIPLINE PITTORICHE.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Laboratori multimediali LIM
Apparecchi fotografici digitali

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti;
- monitoraggio-valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;
- monitoraggio-valutazione in itinere durante lo svolgimento del progetto in occasione delle lezioni in aula;
- valutazione finale al termine del percorso.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

MODALITA' DI VERIFICA:DIBATTITO FORMATIVO SUL PERIODO STORICO DI RIFERIMENTO SOTTO FORMA DI BRAINSTORMING E PROBLEM SOLVING, LA PARTECIPAZIONE ATTIVA AL WORKSHOP FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI LOCANDINE E UN VIDEO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO.

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (scuola-struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Attraverso un “diario di bordo” che registri durante le attività laboratoriali dell’effettivo processo di apprendimento, il tutor di azienda, il tutor scolastico e il Docente della disciplina coinvolta compilano una scheda delle competenze e delle abilità maturate da ogni singolo studente. Tali schede saranno poi accorpate per ogni singola classe e presentate dal Docente al Consiglio di Classe che le utilizzerà per certificazione finale delle competenze.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Il consiglio di classe, definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati, affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine del percorso, sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

- studente (autovalutazione): esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sulla coerenza, sull'accoglienza, sui rapporti con i colleghi, sulla preparazione scolastica e sulle competenze.
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICI RIFERIMENTO ALL'EQF

LIVELLO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>3 <i>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</i></p> <p><i>Elabora testi chiari ed efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi</i></p>	<p>Asse dei lingua</p>	<p><i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale</i></p>	<p><i>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.</i> <i>Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua.</i> <i>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</i> <i>Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo. Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico</i></p>	<p><i>Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua.</i> <i>Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali.</i> <i>Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.</i> <i>Modalità del lavoro cooperativo.</i> <i>Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.</i></p>
<p>3 <i>In contesti prevedibili di lavoro o di studio, in autonomia:</i></p> <p><i>Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte.</i> <i>Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento manifestando un positivo interesse</i> <i>Sa riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera</i></p>	<p>Asse dei lingua</p>	<p><i>Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei</i> <i>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio</i> <i>Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori</i> <i>Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale</i></p> <p><i>Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</i></p>	<p><i>I principali siti archeologici.</i> <i>Organizzazione e funzionamento dei principali musei europei</i> <i>Testi artistici di diverse tipologie e forme espressive visive, audio – visive e multimediali</i> <i>Lineamenti storici dei principali fenomeni artistici in Italia ed in Europa dal medioevo all'unificazione nazionale</i></p>	

<p>3</p> <p><i>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento o ai diversi contesti: Realizza un prodotto multimediale in funzione dei compiti di studio o di lavoro scegliendo le strategie più adeguate al contesto</i></p>	<p><i>Asse del linguaggio</i></p> <p><i>Produrre oggetti multimediali Consultare, dati, informazioni e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico/e o a progetti di studio e di ricerca (testi multimediali, internet, computer, encyclopedie multimediali, materiali audiovisivi) Saper selezionare e organizzare le informazioni anche con sintesi efficaci. Saper comunicare tenendo conto di limiti e potenzialità degli strumenti Progettare un prodotto audio visivo/multimediale Realizzare un prodotto audio visivo/multimediale</i></p>	<p><i>Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio, esperienze professionali e di settore</i></p>	<p><i>Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto audiovisivo Applicazioni per la elaborazione audio e video. Caratteri della comunicazione in rete.</i></p>
<p>3</p> <p><i>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento o ai diversi contesti: Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici e ne individua le relative proprietà, che analizza correttamente, anche ricorrendo a modelli materiali e agli strumenti appropriati.</i></p>	<p><i>Asse matematico</i></p> <p><i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Riconoscer gli enti, le figure e i luoghi geometrici e individuarne le relative proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti Risolvere problemi di geometria piana e solida Descrivere enti, figure e luoghi geometrici; strutturare le soluzioni di geometrici; comprendere i passaggi logici una dimostrazione o di una verifica, riproponendoli con la simbologia e il linguaggio specifici</i></p>	<p><i>Analizzare e risolvere problemi utilizzando proprietà delle similitudini. Realizzare costruzioni di luoghi geometrici utilizzando strumenti diversi. Risolvere analiticamente problemi riguardanti rette, circonferenze e altre coniche. Rappresentare analiticamente luoghi di punti: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa. Ritrovare e usare, in contesti diversi, semplici relazioni goniometriche. Individuare e riconoscere relazioni e proprietà delle figure nello spazio. Calcolare aree e volumi di solidi. Impiegare i principi, i metodi e le convenzioni proprie delle rappresentazioni grafiche ricorrendo anche all'uso di tecnologie informatiche.</i></p>	<p><i>Omotetie e similitudini. Rappresentazione analitica di trasformazioni geometriche nel piano. Luoghi di punti e sezioni coniche: rappresentazioni analitiche. Misura degli angoli Coordinate polari. Rette e piani nello spazio; proprietà, equivalenza, aree e volumi dei solidi geometrici. Coordinate cartesiane nello spazio. Metodi di rappresentazione: proiezione ortogonale, assonometria ortogonale e cavaliera, prospettiva.</i></p>

<p>2</p> <p><i>Seguendo indicazioni fornite, ma dimostrando un certo grado di autonomia: identifica un esempio di tecnologia che risponde ad un bisogno evidente in un contesto reale, riconosce un problema e, propone soluzioni. Identifica, le principali fasi della progettazione a partire dall'idea che vuole realizzare identifica esempi di applicazione delle tecnologie informatiche in vari ambiti</i></p>	<p>Asse tecnologico</p>	<p><i>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</i></p> <p><i>Identificare un esempio di tecnologia come risposta ad un bisogno. Riconoscere un problema pratico e identifica possibili soluzioni. Definire le fasi di progettazione per una possibile soluzione. Identificare le potenzialità delle tecnologie informatiche nella realizzazione di un progetto e saperle applicare all'oggetto</i></p>	<p><i>Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.</i></p>	<p><i>Strutture concettuali di base del sapere tecnologico. Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'“idea” all’“prodotto”) Il metodo della progettazione. Architettura del computer. Struttura di Internet. Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menu, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.). Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</i></p>
---	--------------------------------	---	---	---

<p>2</p> <p><i>Sulla base di precise indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia: Individua le informazioni necessarie a costruire l'intero percorso di progettazione e gestione del sistema. Individua i documenti necessari alla gestione e valutazione del sistema</i></p>	<p>Asse tecnologico</p> <p>Gestire progetti Analizzare le condizioni di partenza, i requisiti essenziali, i rischi e le misure preventive, i punti critici di controllo del sistema da gestire. Produrre la documentazione necessaria alla gestione del sistema e alla sua valutazione analitica Registrare tutti i dati inerenti la gestione del sistema ed interpretarli attraverso modelli predisposti. Applicare le elaborazioni e adattarvi il sistema al fine della sua ottimizzazione.</p>	<p>Riorganizzare conoscenze multidisciplinari per condurre in modo completo uno specifico progetto esecutivo. Operare in condizioni d'incertezza. Costruire modelli matematici quantitativi, anche agendo su variabili affette da incertezza. Applicare metodi di problemsolving al fine di pervenire a sintesi ottimali. Applicare tecniche sperimentali (modelli fisici e simulazioni) per la scelta delle soluzioni ottimali. Documentare, preventivare, realizzare e collaudare.</p>	<p><i>Uso degli strumenti informatici dedicati ai sistemi di rappresentazione documentazione del progetto Strumenti organizzativi della progettazione, Principi della ricerca operativa.</i></p>
<p>3</p> <p><i>Lavorando in autonomia, ed adattandosi alle circostanze: si propone ad aziende locali in funzione di micro-esperienze lavorative per testare le proprie attitudini e i propri bisogni.</i></p>	<p>-sociale</p> <p>Asse storico</p> <p>Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico Riconoscere le strutture del mercato del lavoro locale/globale/ o settoriale in funzione della propria progettualità personale sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro</p>		<p><i>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</i></p>

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

- Certificato di competenza, conoscenze e abilità, a cura del tutor scolastico e dell'esperto aziendale, in maniera sinergica con i docenti delle discipline coinvolte, con modelli di valutazione e di certificazione delle competenze
- Scheda di valutazione dell'attività formativa a cura dell'esperto aziendale
- Scheda di valutazione dell'attività formativa a cura del tutor scolastico

VISIONE E PARTECIPAZIONE ALLO SPETTACOLO TEATRALE "JOAN E VICTOR. UNA STORIA D'AMORE".LA REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE PARTENDO DA UN EVENTO STORICO " COLPO DI STATO AVVENUTO IN CILE L'11 SETTEMBRE 1973. ATTRAVERSO DRAMMATURGIA,MEZZO ESPRESSIVO, DISEGNO LUCI, SCELTA DEI COSTUMI, SCELTE E REALIZZAZIONE DELLE SCENOGRAFIE.

1.TITOLO DEL PROGETTO

SU IL SIPARIO: SCENA E SPETTACOLO DAL '700 AD OGGI

1. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

	Istituto	Codice meccanografico
SCUOLA	LICEO STATALE "E. PASCAL " POMPEI	Codice Mecc. NAPS12000L
<i>Dirigente scolastica: Annarita Cortese</i>		

2. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNERS PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione DISPAC	Sede UNISA
-------------------------	---------------

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI INFORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Finalità

Il percorso del Liceo Coreutico, "guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza scenica e comunicativa non verbale .

In questa ottica il PCTO è lo strumento strategico per consentire agli studenti di integrare e affinare le proprie capacità tecniche e culturali attraverso:

- l'approfondimento della conoscenza del territorio dal punto di vista culturale e sociale:
- la collaborazione con il settore dello spettacolo

CONTENUTI DEL PROGETTO.

A partire dalla storia del vanvitelliano teatro di corte della reggia di Caserta, gli studenti saranno introdotti alla conoscenza di una sensazionale stagione del teatro che ha visto Napoli tra le capitali culturali d'Europa. Gli studenti seguiranno poi, in un iter diacronico, l'evoluzione della scenografia teatrale dal Settecento a oggi attraverso esempi chiave.

Il progetto guiderà gli studenti alla ricostruzione di eventi teatrali all'interno dell'articolato mosaico del patrimonio culturale, ancorato al presente ma con solide radici in un passato da integrare nella contemporaneità come memoria futura.

Il progetto, che utilizzerà archivi tradizionali e fonti digitali, si articolerà secondo tre vettori: guidare gli studenti alla individuazione degli strumenti di base per l'inquadramento di un particolare periodo della storia del teatro della propria regione; definizione dei parametri necessari per individuare la scenografia come uno degli elementi di base per cogliere l'evoluzione dello spettacolo nel tempo; affrontare una scelta adeguata del campione da analizzare come evento teatrale sul piano artistico e produttivo all'interno del contesto culturale di riferimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE: didattica attiva; apprendimento attraverso la pratica; approcci non formali; attività laboratoriale; esperienze di piattaforme di confronto e di comunicazione digitale per i Beni culturali; project-based learning, learning by doing.

MODALITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE

- **Obiettivi formativi :**

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- migliorare le competenze comunicative;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale.

- **Obiettivi specifici del progetto:**

- promuovere la conoscenza, la conservazione, la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale (come può essere lo spettacolo) a cominciare dal proprio territorio, per contribuire a formare cittadini attivi, critici e consapevoli;
- sperimentare modalità didattiche e formative come laboratorio per la conoscenza, la valorizzazione, la trasmissione del patrimonio della città come “paesaggio culturale”; attivare l'acquisizione delle informazioni sulle opportunità offerte dalla città e dal suo territorio;
- presentare la complessità delle competenze multidisciplinari, umanistiche e scientifiche e delle figure professionali che intervengono nella programmazione, nella realizzazione e nella diffusione dei risultati delle azioni che coinvolgono il patrimonio culturale materiale e immateriale;
- orientare, nell'orizzonte del dialogo multidisciplinare, ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari, anche in vista di un più soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.

- **Competenze specifiche**

- Favorire l'orientamento degli studenti, per valorizzarne aspirazioni personali, interessi e stili di apprendimento ed aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- avvicinarli alla tutela dei beni culturali;
- potenziare le capacità coreutiche

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

Numero studenti	Classe
16	3ACOR

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTI COINVOLTI

Dipartimento di Lettere
Dipartimento di Arte
Dipartimento Coreutico

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Dirigente Scolastico	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina i rapporti Docenti e DSGA e vigila sul rispetto degli aspetti formali	Supervisiona e autorizza l'impiego dei materiali valutativi	Collabora all'opera di diffusione del progetto con interventi presso i mass-media locali
Responsabile del progetto	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina tutte le parti coinvolte e garantisce tempi e modi di tutte le attività laboratoriali	Predisponde i modelli valutativi più efficaci e pertinenti per le attività previste	Coordina tutte le attività di diffusione previste sia a livello locale che globale
Consiglio di classe	Collabora con il C/S con proprie indicazioni sugli ambiti in cui intervenire	Collabora nella verifica degli equilibri tra impegni curriculare e progettuali	Fa attenzione agli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti	
Tutor interno	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina le attività previste nelle classi liceali di propria pertinenza	Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere	Recapita le informazioni utili al gruppo impegnato nelle attività di networking
Tutor esterno	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza	Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere	Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa

Alunni	2 rappresentanti partecipano ai lavori del C/S e ne condividono i compiti	Collaborano con i docenti e i tutor per facilitare la gestione delle attività.	Compilano le schede di valutazione	Collaborano (tutti) e producono (in parte) i messaggi e i materiali scritti, grafici e video da diffondere.
---------------	---	--	------------------------------------	---

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

	Tutor esterni	Tutor interni
Sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti	x	x
Controllo attuazione percorso formativo	x	x
Raccordo esperienza in aula con quella in azienda		x
Collaborazione ai processi di monitoraggio e valutazione a alla fase di comunicazione dei risultati	x	x
Preparazione della documentazione, contatto con le aziende, segue lo studente nelle varie aziende		x

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

	Acquisizione delle informazioni relative alla situazione teatrale del territorio; attivazione di un percorso di scoperta delle potenzialità del teatro come evento culturale, sociale e produttivo; orientamento, nell'orizzonte del dialogo multidisciplinare, ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari, anche in vista di un più soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.
--	--

INTERVENTO PROGETTUALE

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI

Il Progetto si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

1° fase: contatti con la struttura ospitante

2° fase: visione di sviluppo dell'idea progettuale scelta, individuazione ed implementazione di "nuove" figure professionali nell'ambito del percorso scolastico

3° fase: individuazione delle azioni formative in collaborazione con i consigli di classe

4° fase: struttura del progetto: modalità, strumenti, attività, calendarizzazione

5° fase: informazione e diffusione del progetto a studenti e genitori

Prodotto Finale

Il prodotto finale consisterà nella realizzazione di un lavoro di analisi (presentazione in PPT, recensione, video o altro) di uno spettacolo (preferibilmente visto dal vivo o, in casi estremi, in forma video) valutandone non solo gli aspetti artistici, ma anche gli impatti territoriali, le politiche culturali, le implicazioni multidisciplinari, il sistema produttivo.

ATTIVITA'	ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE DI BASE	ORE	MODALITA'	PRESENZA SUI SITI
tutor esterno/interno	Storia del teatro e della scenografia	3	presenza	Liceo E. Pascal
tutor esterno/interno	Storia dell'architettura dei teatri storici	3	presenza	Liceo E. Pascal
tutor esterno/interno	Storia dell'evoluzione del teatro naturalista	3	presenza	Liceo E. Pascal
tutor esterno/interno	Visione balletti famosi per la rilettura in chiave moderna	3	presenza	Liceo E. Pascal
tutor esterno/interno	Storia del teatro e della scenografia del '900	3	presenza	Liceo E. Pascal
tutor esterno/interno	Fase progettuale	3	presenza	Liceo E. Pascal
tutor esterno/interno	Storia della scenografia del XX e XXI sec Teatro Futurista e teatro d'immagine	3	presenza	Liceo E. Pascal
tutor esterno/interno	Progetto e produzione del prodotto finale	3	presenza	Liceo E. Pascal
tutor esterno/interno	Presentazione e valutazione	3	presenza	Liceo E. Pascal/ Università

Periodo	Attività che si svolgeranno a scuola	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro
Febbraio – Maggio 2023	Acquisizione delle conoscenze specifiche del settore	Il PCTO è incentrato sugli approcci, i metodi, le tecniche della scenografia teatrale e della storia del teatro. In particolare, saranno svolte lezioni d'aula e lezioni i pratiche sul campo sulle tematiche legate alle metodologie e tecniche per la definizione dei parametri necessari per individuare la scenografia come uno degli elementi di base per cogliere l'evoluzione dello spettacolo nel tempo.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Conoscere il PCTO	Incontri informativi in orario scolastico
Costruire l'attività progettuale	Incontri informativi in orario scolastico

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	
Orientamento	Incontri di motivazione
Consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte	Strategie didattiche affettivo - motivazionale
Didattica inclusiva	Laboratorio

ATTIVITA' LABORATORIALI

Le attività di laboratorio si svilupperanno nel seguente modo:
<ul style="list-style-type: none"> • risoluzione di problemi e valutazione di esperienze di processo superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione dei principi; • nuova cultura dell'apprendimento in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali; • apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani; • capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse; • capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative; • fase progettuale • composizione di testi • Pubblicazione online dei risultati

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Laboratori multimediali LIM

Apparecchi fotografici digitali

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti;
- monitoraggio-valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;
- monitoraggio-valutazione in itinere durante lo svolgimento del progetto in occasione delle lezioni in aula;
- valutazione finale al termine del percorso.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Al termine dell'esperienza saranno richieste agli alunni produzione di un prodotto analitico (recensione, PPT, video, recensione o altro) su un evento spettacolare; creazione di project work finalizzata alla produzione di lavori dei gruppi. L'attività sarà seguita dal gruppo progettuale che, mediante l'analisi delle relazioni scritte e la valutazione degli interventi potrà verificare la rispondenza degli obiettivi programmati con i risultati raggiunti. Tale diagnosi consentirà di cogliere i punti di forza/debolezza del progetto al fine di apportare gli opportuni correttivi alle attività future. Le relazioni degli alunni saranno attentamente valutate per cogliere soprattutto le motivazioni e l'apprendimento effettivo

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (scuola- struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Attraverso un "diario di bordo" che registri durante le attività laboratoriali dell'effettivo processo di apprendimento, il tutor di azienda, il tutor scolastico e il Docente della disciplina coinvolta compilano una scheda delle competenze e delle abilità maturate da ogni singolo studente. Tali schede saranno poi accorpate per ogni singola classe e presentate dal Docente al Consiglio di Classe che le utilizzerà per certificazione finale delle competenze.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe, definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati, affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine del percorso, sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente (autovalutazione): esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sulla coerenza, sull'accoglienza, sui rapporti con i colleghi, sulla preparazione scolastica e sulle competenze.
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICORIFERIMENTO ALL'EQF

<p><i>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</i></p> <p><i>Elabora testi chiari ed efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi</i></p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p><i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale</i></p> <p><i>Padroneggiare la lingua inglese o un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi. Avere la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta nei diversi contesti sociali e, culturali. Comprensione interculturale e mediazione</i></p>	<p><i>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.</i></p> <p><i>Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua.</i></p> <p><i>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</i></p> <p><i>Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo. Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico</i></p> <p><i>Buona conoscenza del vocabolario, della grammatica e delle funzioni del linguaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza dei diversi registri linguistici</i> <i>Conoscenza della comunicazione verbale</i> 	<p><i>Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua. Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali.</i></p> <p><i>Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.</i></p> <p><i>Modalità del lavoro cooperativo.</i></p> <p><i>Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.</i></p> <p><i>Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sapere relazionare a seconda dei contesti usando diversi registri comunicativi</i>
---	---	---	--

<p>3</p> <p><i>In contesti prevedibili di lavoro o di studio, in autonomia:</i></p> <p><i>Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte.</i></p> <p><i>Sa collocarla Correttamente nel contesto storico di riferimento manifestando un positivo interesse</i></p> <p><i>Sa riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera</i></p>	<p>Asse dei linguaggi</p>	<p><i>Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</i></p>	<p><i>Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei</i></p> <p><i>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio</i></p> <p><i>Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori</i></p> <p><i>Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale</i></p>	<p><i>I principali siti archeologici. Organizzazione e funzionamento dei principali musei europei</i></p> <p><i>Testi artistici di diverse tipologie e forme espressive visive, audio – visive e multimediali</i></p> <p><i>Lineamenti storici dei principali fenomeni artistici in Italia ed in Europa dal medioevo all'unificazione nazionale</i></p>
<p>3</p> <p><i>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</i></p> <p><i>Realizza un prodotto multimediale in funzione dei compiti di studio o di lavoro scegliendo le strategie più adeguate al contesto</i></p>	<p>Asse dei linguaggi</p>	<p><i>Produrre oggetti multimediali</i></p> <p><i>Consultare, dati, informazioni e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico/e/o a progetti di studio e di ricerca (testi multimediali, internet, computer, encyclopedie multimediali, materiali audiovisivi)</i></p> <p><i>Saper selezionare e organizzare le informazioni anche con sintesi efficaci.</i></p> <p><i>Saper comunicare tenendo conto di limiti e potenzialità degli strumenti</i></p> <p><i>Progettare un prodotto audio visivo/multimediale</i></p> <p><i>Realizzare un prodotto audio visivo/multimediale</i></p>	<p><i>Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio, esperienze professionali e di settore</i></p>	<p><i>Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto audiovisivo</i></p> <p><i>Applicazioni per la elaborazione audio e video.</i></p> <p><i>Caratteri della comunicazione in rete.</i></p>

3		<p><i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</i></p> <p><i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Riconoscerne gli enti, le figure e i luoghi geometrici e individuarne le relative proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti</i></p> <p><i>Risolvere problemi di geometria piana e solida</i></p> <p><i>Descrivere enti, figure e luoghi geometrici; strutturare le soluzioni di geometrici; comprendere i passaggi logici di una dimostrazione o di una verifica, riproponendoli con la simbologia e l'linguaggio specifici</i></p>	<p><i>Analizzare e risolvere problemi utilizzando proprietà delle similitudini.</i></p> <p><i>Realizzare costruzioni di luoghi geometrici utilizzando strumenti diversi.</i></p> <p><i>Risolvere analiticamente problemi riguardanti rette, circonferenze e altre coniche. Rappresentare analiticamente luoghi di punti: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa.</i></p> <p><i>Ritrovare e usare, in contesti diversi, semplici relazioni goniometriche.</i></p> <p><i>Individuare e riconoscere relazioni e proprietà delle figure nello spazio.</i></p> <p><i>Calcolare aree e volumi di solidi.</i></p> <p><i>Impiegare i principi, i metodi e le convenzioni proprie delle rappresentazioni grafiche ricorrendo anche all'uso di tecnologie informatiche.</i></p>	<p><i>Omotetie e similitudini.</i></p> <p><i>Rappresentazione analitica di trasformazioni geometriche nel piano.</i></p> <p><i>Luoghi di punti e sezioni coniche: rappresentazioni analitiche.</i></p> <p><i>Misura degli angoli</i></p> <p><i>Coordinate polari.</i></p> <p><i>Rette e piani nello spazio; proprietà, equivalenza, aree e volumi dei solidi geometrici.</i></p> <p><i>Coordinate cartesiane nello spazio.</i></p> <p><i>Metodi di rappresentazione: proiezione ortogonale, assonometria ortogonale e cavaliera, prospettiva.</i></p>
---	--	--	--	---

<p>2 <i>Seguendo indicazioni fornite, ma dimostrando un certo grado di autonomia: identifica un esempio di applicazione delle tecnologie informatiche in vari ambiti</i></p>	<p>Asse tecnologico</p> <p><i>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale esociale in cui vengono applicate.</i></p> <p><i>Identificare un esempio di tecnologia come risposta ad un bisogno.</i></p> <p><i>Riconoscere un problema pratico e identifica possibili soluzioni.</i></p> <p><i>Definire le fasi di progettazione per una possibile soluzione</i></p> <p><i>Identificare le potenzialità delle tecnologie informatiche nella realizzazione di un progetto e saperle applicare all'oggetto</i></p>	<p><i>Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software.</i></p> <p><i>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.</i></p>	<p><i>Strutture concettuali di base del sapere tecnologico</i></p> <p><i>Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'“idea” all’“prodotto”) Il metodo della progettazione.</i></p> <p><i>Architettura del computer.</i></p> <p><i>Struttura di Internet.</i></p> <p><i>Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menu, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.).</i></p> <p><i>Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</i></p>
<p>2 <i>Sulla base di precise indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia: individua le informazioni necessarie a costruire l'intero percorso di progettazione e gestione del sistema. Individua i documenti necessari alla gestione e valutazione del sistema</i></p>	<p>Asse tecnologico</p> <p><i>Gestire progetti Analizzare le condizioni di partenza, i requisiti essenziali, i rischi e le misure preventive, i punti critici di controllo del sistema da gestire. Produrre la documentazione necessaria alla gestione del sistema e alla sua valutazione analitica</i></p> <p><i>Registrare tutti i dati inerenti la gestione del sistema ed interpretarli attraverso modelli predisposti.</i></p> <p><i>Applicare le elaborazioni e adattarvi il sistema al fine della sua ottimizzazione.</i></p>	<p><i>Riorganizzare conoscenze multidisciplinari per condurre in modo completo uno specifico progetto esecutivo. Operare in condizioni d'incertezza. Costruire modelli matematici quantitativi, anche agendo su variabili affette da incertezza.</i></p> <p><i>Applicare metodi di problemsolving al fine di pervenire a sintesi ottimali.</i></p> <p><i>Applicare tecniche sperimentali (modelli fisici e simulazioni) per la scelta delle soluzioni ottimali.</i></p> <p><i>Documentare, preventivare, realizzare e collaudare.</i></p>	<p><i>Uso degli strumenti informatici dedicati I sistemi di rappresentazione documentazione del progetto</i></p> <p><i>Strumenti organizzativi della progettazione, Principi della ricerca operativa.</i></p>

<p>3</p> <p><i>Lavorando in autonomia, ed adattandosi alle circostanze: si propone ad aziende locali in funzione di micro-esperienze lavorative per testare le proprie attitudini e i propri bisogni.</i></p>	<p>Asse storico-sociale</p> <p><i>Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali del l'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali</i></p> <p><i>Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico</i></p> <p><i>Riconoscere le strutture del mercato del lavoro locale/globale/o settoriale in funzione della propria progettualità personale sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro</i></p>	<p><i>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</i></p>	<p><i>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</i></p> <p><i>Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</i></p>
--	--	---	--

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI)

- Certificato di competenza, conoscenze e abilità, a cura del tutor scolastico e dell'esperto aziendale, in maniera sinergica con i docenti delle discipline coinvolte, con modelli di valutazione e di certificazione delle competenze
- Scheda di valutazione dell'attività formativa a cura dell'esperto aziendale
- Scheda di valutazione dell'attività formativa a cura del tutor scolastico

Il piano di comunicazione è finalizzato a dare visibilità al progetto all'interno del partenariato (e relativi territori), ma soprattutto all'esterno, a livello nazionale.

Gli obiettivi specifici dell'attività di divulgazione sono:

- Il dare visibilità al progetto e al programma di riferimento.
- La comunicazione ad un vasto pubblico degli obiettivi, delle attività e dei risultati del progetto anche nell'ottica di una sua replicabilità e/o trasferimento dei risultati.
- Il supporto all'implementazione del progetto attraverso un efficace sistema di comunicazione.

Sono previste pertanto: la pubblicazione di articoli in pubblicazioni/siti web inerenti le tematiche di progetto realizzati dai diversi partner, la realizzazione di servizi televisivi, la partecipazione ed eventi organizzati a livello locale, regionale e nazionale in cui presentare il progetto.

E' prevista una conferenza di chiusura dell'attività per presentare e divulgare i risultati di progetto ai

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell’offerta formativa

DATE	ARGOMENTI	CLASSI	RELATORI
	La grande bellezza. “Giovani. Giustizia. Cultura	CLASSI DEL TRIENNIO	Avvocati e Magistrati
	La legalità e la lotta alla criminalità organizzata	CLASSI DEL TRIENNIO	Magistrato Catello Maresca
	Contro la violenza sulle donne	CLASSI DEL TRIENNIO	Magistrati, avvocati e
	La finanza e la lotta al mondo dell’illegalità	CLASSI DEL TRIENNIO	Generale Umberto Sirico
	Intelligenza artificiale: opportunità e rischi	CLASSI DEL TRIENNIO	Edoardo Camurri Ilaria Gaspari

7. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tenuto conto del D.M. n.35 del 22/06/2020, della Legge 92/2019 e del D.M. n.183 del 07/09/2024, che stabiliscono il principio della *trasversalità* dell’ insegnamento di Educazione civica, il Consiglio di Classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica al fine di elaborare un progetto che è stato inserito a tutti gli effetti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti. Si veda UDA Ed. Civica Allegato 1.

Inoltre, nella definizione del monte ore minimo annuale per l’insegnamento dell’Ed. Civica, il quadro orario che segue è stato elaborato sottraendo ad ogni disciplina un impegno annuale di circa il 4% del monte ore curriculare.

Quadri orari

Tenuto conto del D.M. n.35 del 22/06/2020, della Legge 92/2019 e delle Linee guida che vi fanno riferimento, che stabiliscono il principio della *trasversalità* dell’ insegnamento di Educazione civica e definiscono il suo monte ore minimo annuale, il quadro orario che segue è stato elaborato sottraendo ad ogni disciplina un impegno annuale di circa il 4% del monte ore curriculare.

QUADRO ORARIO PER L’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA LICEO COREUTICO					
MATERIE	1 ^o	2 ^o	3 ^o	4 ^o	5 ^o
Italiano	4	4	4	4	4

Lingua straniera	3	3	3	3	4
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Tecnica della Danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Storia della Danza			2	2	2
Storia della Musica			1	1	1
Teoria musicale	2	2			
Religione	2	2	2	2	2
	33	33	33	33	33

Nuclei tematici

INSERIRE ESCLUSIVAMENTE I NUCLEI TEMATICI DELL'INDIRIZZO LICEALE DELLA CLASSE

I nuclei tematici affrontati sono:

- *Cittadinanze: l'importanza di essere cittadini, totalitarismi e democrazie, utopia e distopia, senso di appartenenza, rivoluzione digitale*
- *Le nuove frontiere: le frontiere della conoscenza, superamento dei limiti, le barriere mentali e fisiche, intelligenza artificiale, realtà e finzione*
- *Realtà ed apparenza: la disgregazione dell'io, la crisi della certezza, uomo e natura, l'illusione del progresso, intelligenza artificiale*

Modalità di valutazione e attribuzione del voto

Considerato che tutti i docenti componenti del Consiglio di classe sono per norma contitolari dell'insegnamento, il voto viene attribuito secondo la seguente modalità:

- ogni docente contribuisce alla “proposta di voto” inserendo le valutazioni di ciascun alunno all’interno del registro elettronico per la specifica materia “Educazione civica” di cui è assegnatario;
- il coordinatore di classe formula, in sede di scrutinio intermedio e finale, la proposta di valutazione per ciascun alunno dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del CdC (elementi desumibili dal registro elettronico).

Considerato, inoltre, che la valutazione “deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica” (Linee guida), l’attribuzione del voto si avvale della griglia di valutazione allegata al presente documento. (Allegato 2)

8. INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
AMMISSIONI CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN DANZA CONTEMPORANEA AD INDIRIZZO TECNICO ANALITICO DDPL02 – SCUOLA DI DANZA CONTEMPORANEA	ACADEMIA NAZIONALE DI DANZA DI ROMA	Prove di ammissione: tecnica della danza classica; tecnica della danza contemporanea; tecnica della danza contemporanea e improvvisazione; colloquio online	OTTIMO

AMMISSIONI CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN DISCIPLINE COREUTICHE AD INDIRIZZO TECNICO-COMPOSITIVO DDPL03	ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA DI ROMA	Prove di ammissione: tecnica della danza classica; tecnica della danza moderna/contemporanea; improvvisazione; composizione elaborato personale; colloquio online	OTTIMO
ORIENTAMENTO “ORIENTA DAY”	UNIVERSITÀ DI NAPOLI E DI SALERNO	Partecipazione attiva - incontro con gli esperti. L’Orientamento in uscita è rivolto all’ orientamento universitario e nel mondo del lavoro. Esso mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all’ università, prendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale.	OTTIMO

9. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Indicazioni generali

Tenuto conto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente e delle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali, in considerazione delle finalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto, il Consiglio di Classe ha operato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere il successo formativo.
- Favorire la rimozione di fattori demotivazionali e di carenze di profitto tali da determinare situazioni di disagio scolastico o abbandono degli studi.
- Formare menti aperte e flessibili, che sappiano cogliere i cambiamenti e le prospettive del mondo moderno e relazionarsi positivamente ad esso.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la partecipazione attiva di ogni allievo al dialogo culturale.
- Motivare all’approfondimento autonomo delle conoscenze.
- Educare allo sviluppo consapevole di interessi ed attitudini, anche in funzione delle scelte universitarie e professionali.
- Educare alla capacità di assumere decisioni in ambito scolastico ed extrascolastico e di operare scelte personali.
- Potenziare negli studenti il senso di responsabilità, a livello personale e civico, nell’ambito della vita scolastica (assiduità nella frequenza e nell’impegno, rispetto verso se stessi, gli altri, il patrimonio della scuola) e nella vita sociale.

- Predisporre all'inserimento nella società attuale, nella sua dimensione complessa e multiculturale.

OBIETTIVI DIDATTICI CONOSCENZE ABILITA'

- Acquisizione di una conoscenza adeguatamente approfondita degli argomenti di studio.
- Conoscenza dei codici espressivi propri delle diverse discipline.
- Conoscenza delle teorie e dei procedimenti logici ed operativi disciplinari specifici.
- Consolidamento del metodo di studio, in termini di sistematicità, organicità e autonomia applicativa. Consolidamento delle capacità linguistiche, funzionali ad un'espressione corretta e congruente alle diverse situazioni comunicative.
- Impiego appropriato dei linguaggi e dei codici specifici di ciascuna disciplina.
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze in situazioni concrete - nell'esame di aspetti culturali e nella risoluzione di problemi - individuando le strategie operative più idonee.
- Sviluppo dell'autonomia nella ricerca e nell'impiego di fonti informative e di strumenti di indagine conoscitiva.

COMPETENZE

- Consolidamento delle competenze logico-espositive, di analisi e sintesi, di argomentazione, di interpretazione, di collegamento.
- Rafforzamento della consapevolezza della dimensione unitaria del sapere.
- Maturazione della competenza di collegare gli argomenti in prospettiva pluridisciplinare e di integrare conoscenze e abilità acquisite attraverso i vari insegnamenti.
- Consolidamento dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio, da esercitare nei diversi ambiti dell'esperienza.
- In linea con l'indirizzo di studi, sviluppo di una forma mentis aperta alla ricerca, alla formulazione di ipotesi, alla verifica.
- Acquisizione della competenza di raccordare i "saperi" scolastici con la più ampia realtà culturale dell'extra-scuola e con il mondo del lavoro.

Metodologie e strategie didattiche

Gli insegnanti, attraverso l'impiego di metodologie diversificate in relazione alla specificità delle materie, hanno valorizzato i contributi che ogni disciplina apporta all'acquisizione, da parte degli allievi, di abilità trasversali, quali la competenza espressiva, le capacità logico critiche, il possesso di strumenti metodologici per l'approfondimento autonomo delle conoscenze e la messa in atto di appropriate procedure applicative. Attraverso queste metodologie si è realizzata una didattica integrata, attenta ai diversi stili di apprendimento degli allievi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Lezione operativa
- Discussione guidata
- Esame di testi Procedimenti di problem-solving
- Analisi di casi Ricerca guidata
- Indicazioni per l'approfondimento autonomo
- Costruzione e/o esame di mappe concettuali,
- Dimostrazione pratica di procedure metodologiche inerenti disciplina
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Interventi individualizzati
- Corso di recupero

- Mentoring
- Recupero in itinere

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo

- Aula scolastica
- Sala danza
- Palcoscenico

Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente i libri di testo, integrati e arricchiti da testi di lettura, schede integrative in fotocopia, mappe concettuali, materiali audio e video, materiali e applicativi didattici online, piattaforme di apprendimento online, LIM, smartphone, PC/ tablet. I tempi sono stati stabiliti dai docenti delle diverse discipline in base contenuti sviluppati ma soprattutto tenendo conto della partecipazione delle allieve e degli allievi. Si è cercato di individualizzare i percorsi di apprendimento, curando tanto la sfera psicologica ed emotiva delle allieve e degli allievi.

Per le programmazioni disciplinari vedere Allegato 3

10. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL (Articolo 10 Comma 1 lettera C dell’O.M. n. 55 del 22.03.2024)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno acquisito contenuti, conoscenze e competenze relativi al/ai seguente/i moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali:

1. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL (Articolo 10 Comma 1 lettera C dell’O.M. n. 55 del 22.03.2024)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno acquisito contenuti, conoscenze e competenze relativi al/ai seguente/i moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
FIRST WORLD WAR	INGLESE	STORIA	3	Arricchimento del lessico specialistico storico in lingua inglese. Uso corretto della lingua accademica per descrivere, spiegare e argomentare eventi storici. Capacità di sintesi e riformulazione di contenuti complessi in inglese.
CAUSES OF WORLD WAR ONE	INGLESE	STORIA	2	Arricchimento del lessico specialistico storico in lingua inglese. Uso corretto della lingua accademica per descrivere, spiegare e argomentare eventi storici. Capacità di sintesi e riformulazione di contenuti complessi in inglese.

2. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'ambiente di apprendimento è stato sempre curato e sono state messe in atto strategie e metodologie necessarie per creare un clima inclusivo.

3. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2, recita "*La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*".

L'art. 1 comma 6 del D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 dispone: "*L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi*".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Allo scopo sono stati impiegati gli strumenti approvati dai Dipartimenti disciplinari.

In allegato (Allegato 4) si riporta la GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA approvata nel Collegio dei Docenti del 6 novembre 2024 per l'anno scolastico 2024-2025.

4. CREDITI SCOLASTICI

Nel rispetto della normativa vigente e delle delibere del Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti.

Per una media M dei voti fino a X,49 si attribuisce il valore minimo della fascia; se la media M dei voti è uguale o superiore a X,50 si attribuisce il massimo punteggio previsto per la fascia, a condizione di una valutazione della condotta uguale o superiore a 9 (nove), come stabilito dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150.

Per la fascia $9 < M \leq 10$ attribuzione del massimo del punteggio se M è pari o superiore a 9,17.

La delibera di assegnazione dei crediti per l'anno scolastico 2024/2025 è stata approvata nel Collegio dei docenti del 6 novembre 2024.

In virtù di quanto disposto dall'OM n.67 del 31 marzo 2025 per l'a.s. 2024/25, il credito scolastico che verrà assegnato in sede di scrutinio finale per la classe quinta, sarà sommato a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Tabella A D.lgs. 62/2017

PROSPETTO ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO e QUARTO ANNO

n.	Alunno Cognome e nome	Crediti 3°anno	Crediti 4° Anno	CREDITI TOTALI
1	AGNOTTI ARPAIA GIUSEPPE	11	13	24
2	APREA BARBARA	10	11	21
3	BRIZIO GIULIA	11	13	24
4	FORINO ADRIANA	10	10	20
5	GALLO GAIA	10	11	21
6	GRIMALDI GAIA	9	10	19
7	MARTONE PAOLA	10	11	21
8	MATRONE ELISA	9	10	19
9	MONTONE AURORA	10	11	21
10	NUGHETTI ILENIA	9	10	19
11	PADOVANO ROSA	9	10	19
12	PIACENTE MARIANNA	9	10	19
13	POLESE ELENA	9	11	20
14	POTZOLU FEDERICA	9	11	20
15	ROSA DENISE	10	11	21
16	VITALE MARIA GRAZIA PIA	10	12	22

5. ESAME DI STATO 2024-2025

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti quanto previsto dall'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, come disciplinato dall'OM n. 67 del 31 marzo 2025.

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in tre prove:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio (come stabilito dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025);
3. un colloquio.

Per quanto attiene le prove scritte, il Consiglio di Classe ha deliberato sull'opportunità di svolgere una simulazione della prima prova di italiano della durata complessiva di 6 ore da svolgersi nell'arco del

secondo quadri mestre. Per quanto attiene il **colloquio**, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) col quale il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**, il consiglio di classe ha predisposto una serie di argomenti per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il candidato analizzerà, poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**.

Nella conduzione del colloquio la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

PROSPETTO TEMI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA PREPARAZIONE DEL COLLOQUIO

TEMI	DESCRIZIONE
CITTADINANZE	<i>L'importanza di essere cittadini-totalitarismi e democrazie – utopie e distopie – senso di appartenenza – rivoluzione digitale</i>
LE NUOVE FRONTIERE	<i>Le frontiere della conoscenza - superamento dei limiti – le barriere mentali e fisiche – intelligenze artificiale – realtà e finzione</i>
REALTA' E APPARENZE	<i>La disgregazione dell'io. La crisi della certezza, uomo e natura, l'illusione del progresso, intelligenza artificiale</i>

Le valutazione delle due prove scritte e del colloquio sarà effettuata sulla base delle griglie indicate al presente documento. (Allegati 5-6-7)

- Griglia di valutazione prima prova scritta di italiano (approvata nella riunione del Dipartimento di Italiano del 05/09/2024):
 - Tipologia A: Analisi Testuale
 - Tipologia B: Testo Argomentativo
 - Tipologia C: Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- Griglia di valutazione seconda prova scritta di TECNICHE DELLA DANZA (approvata nella riunione del Dipartimento di Discipline coreutiche:
- Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A O.M. 67 del 31/03/2025).

6. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	LIBRO ADOTTATO
STORIA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	DANZA E LA SUA STORIA (LA) VOLUME 3 RIVOLUZIONI ED EVOLUZIONI NEL XX SECOLO - VALENZE CULTURALI, SOCIALI ED ESTETICHE DELL'ARTE DELLA DANZA IN OCCIDENTE AUDINO EDITORE
FILOSOFIA	MERAVIGLIA DELLE IDEE 3 EDIZIONE CON CLIL – PARAVIA EDITORE
STORIA	SENSO STORICO 3 – MONDADORI EDITORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA CHIAMATA LETTERATURA (UNA) VOL. 3A - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA PALUMBO EDITORE STORIA CHIAMATA LETTERATURA (UNA) VOL. 3B - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA PALUMBO EDITORE
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	GET THINKING 2ED. B2. STUDENT'S BOOK AND WORKBOOK WITH EBOOK + INVALSI B2 CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS EDITORE TIME PASSAGES COMPACT LOESCHER EDITORE
STORIA DELLA MUSICA	NUOVA STORIA DELLA MUSICA - EDIZIONE RIVEDUTA E AGGIORNATA – RICORDI EDITORE
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	PARLIAMO DI RELIGIONE VOL. UNICO - VOLUME UNICO EDB EDIZ. DEHONIANE BO (CED)
MATEMATICA	MATEMATICA AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) ZANICHELLI EDITORE
FISICA	IL RACCONTO DELLA FISICA 3 LINX
STORIA DELL'ARTE	ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 5 CON MUSEO (LDM) - DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI ZANICHELLI EDITORE
PIANISTA ACCOMPAGNATORE PER LA DANZA	NUOVA STORIA DELLA MUSICA - EDIZIONE RIVEDUTA E AGGIORNATA RICORDI EDITORE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 MAGGIO 2025

ALLEGATO 1: UDA Ed. Civica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V INDIRIZZO COREUTICO

NUCLEO CONCETTUALE:

Costituzione

Sviluppo Economico e Sostenibilità

Cittadinanza Digitale

COORDINATORE: Prof. Valerio Carotenuto

DOCENTI COINVOLTI: [Intero Consiglio di classe]

TITOLO	CONNESSIONI CONSAPEVOLI: CITTADINANZA ATTIVA E BENESSERE DEL PIANETA.
Introduzione	L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica. Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità e al rispetto delle regole della convivenza civile, come una risorsa d'attivare e da perseguire. La relazione tra le discipline diventa, dunque, dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari innovative e virtuose. La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture, nonché sviluppare una cultura dei doveri intesa come rispetto delle regole poste alla base della convivenza sociale. Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare

	gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto labororiale.
Materie coinvolte	Tutte
Tempi	I e II quadrimestre
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di classe • Enti ed associazioni del territorio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Ricerche su fonti bibliografiche e nel web • Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Lavoro di gruppo per fasce eterogenee • Metodo induttivo e deduttivo • Brainstorming • Lezioni registrate e videoregistrate • Cooperative learning • Flipped Classroom • Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO • Debate
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo cartaceo e digitale • Sussidi audiovisivi (Filmati e Documentari), da siti Istituzionali e certificati) • Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari) • Schede predisposte dall'insegnante • App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali (ad es. Google Arts and Culture, classroom)

PIANO DI LAVORO UDA

DISCIPLINA	ATTIVITA' e CONTENUTI	ORE*	TEMPI
Italiano	Costituzione e legalità - Catello Maresca: "Lo	4	I/II quadrimestre

	Stato vince sempre" – Lotta alla criminalità organizzata		
Storia	Libertà individuali e diritti inviolabili	2	I/II quadrimestre
Filosofia	il regolamento generale sulla protezione dei dati: Il punto di vista della filosofia	2	I/II quadrimestre
Lingua Straniera Inglese	Universal Declaration of Human Rights	4	I/II quadrimestre
Matematica	La Comunicazione in rete: ▪ L'informazione ai tempi delle fake news (Valutare dati, informazioni e contenuti digitali)	2	I/II quadrimestre
Fisica	L'educazione digitale: ▪ La Netiquette ▪ La finanza digitale	2	I/II quadrimestre
Storia dell'arte	Art. 9 della Costituzione - Tutela della cultura, della ricerca e del patrimonio ambientale, storico e artistico	2	I/II quadrimestre
Tecnica della danza classica	Studio della Costituzione: L'arte come forma di resistenza civile alla brutalità della guerra.	4	I/II quadrimestre
Tecnica della danza contemporanea	Dalla Costituzione al Palcoscenico	4	I/II quadrimestre
Laboratorio coreografico	Dalla Costituzione al palcoscenico: un viaggio attraverso danza, musica e democrazia	3	I/II quadrimestre
Storia della danza	Dalla Costituzione al palcoscenico: un viaggio attraverso danza, musica e democrazia	2	I/II quadrimestre
Storia della musica	Danza e Musica come Diritti Culturali e Inclusione Sociale Riferimenti: Art. 9: Promozione della cultura e tutela del patrimonio artistico - Art. 3: Uguaglianza e inclusione sociale, superare barriere con danza e musica - Art. 33: Libertà artistica e diritto alla cultura.	1	I/II quadrimestre
Religione	Diritto, legalità e solidarietà. La difesa della dignità umana	2	I/II quadrimestre

Valutazione	<p>La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.</p> <p>Si considerano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le competenze in materia di cittadinanza (Processo), • le competenze linguistiche e comunicative, • le competenze in scienze e tecnologie, le competenze digitali, la correttezza, • la precisione e la funzionalità dei prodotti multimediali che a scelta degli studenti possono essere individuali e/o di gruppo e avere formati vari word, pptx, video
Prodotto finale	<p>L' elaborato finale prodotto costituirà la sintesi delle diverse attività svolte con i docenti in relazione alle 3 tematiche affrontate (Costituzione – Sviluppo economico e sostenibilità – Cittadinanza digitale). Il fascicolo creato, in forma digitale, verrà poi stampato e costituirà la dispensa di base di studio anche in vista dell'esame di maturità.</p> <p>(Vedi scheda di valutazione allegata)</p>

ALLEGATO 2: Griglia di valutazione per l'educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA				
TEMATICA	COMPETENZA	LIVELLO	ABILITA'	VOTO
COSTITUZIONE	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana	INIZIALE	L'alunno non ha ben chiaro le differenze tra regola, norma, legge e rappresentanza democratica	5
	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva	BASE	Opportunamente guidato dal docente riesce a organizzare le idee sulle complessità della vita sociale	6
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	INTERMEDI	E' abbastanza consapevole che ci sono comportamenti atti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	7
	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro.	AVANZATO	E' consapevole che ci sono comportamenti atti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	8
Sviluppo economico e sostenibilità'	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	INIZIALE	È consapevole che la convivenza civile si fonda sul rispetto dell'altro e adotta comportamenti virtuosi per contrastare l'illegalità e partecipa attivamente alla solidarietà verso i meno fortunati.	9
	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente	BASE	Ha conoscenze di base sulle regole di tutela della salute e dell'ambiente.	10
	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	INTERMEDI	E' abbastanza consapevole che esiste un patrimonio di beni materiali e immateriali da tutelare.	5
	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	AVANZATO	E' consapevole che esiste un patrimonio di beni materiali e immateriali da tutelare.	6
Cittadinanza digitale	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali	INIZIALE	È consapevole dell'economia circolare e conosce perfettamente le tutele per il risparmio e per la previdenza sociale.	7
	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	BASE	È pienamente consapevole dell'economia circolare e conosce perfettamente le tutele per il risparmio e per la previdenza sociale.	8
	Individuare le situazioni di pericolo della rete e delle fake news, rispettare la diversità culturale e generazionale, conoscere le strategie di efficace comunicazione	INTERMEDI	Usa i media e la rete con scarsa attenzione o non ne conosce le potenziali pericolosità	9
	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	AVANZATO	Non ne conosce le potenziali pericolosità	10

ALLEGATO 3: Programmazioni disciplinari

DISCIPLINA: ITALIANO

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l' interazione comunicativa verbale invari contesti</p> <p>-Usare consapevolmente gli strumenti essenziali d' indagine linguistica e stilistica.</p> <p>-Consultare efficacemente i libri di testo, selezionare e classificare informazioni e dati in vista di uno scopo.</p> <p>-Riconoscere e confrontare generi letterari e autori.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente la lingua italiana sia in relazione all'architettura del discorso che al lessico</p> <p>-Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui appartiene.</p> <p>-Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo.</p> <p>-Saper individuare e riferire i nuclei concettuali del discorso su autori, opere e generi.</p> <p>-Saper operare semplici collegamenti intertestuali e di contesto.</p> <p>-Saper operare collegamenti multidisciplinari anche guidato.</p>	<p>-Imparare a imparare -Progettare -Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti relazioni - Acquisire interpretare informazioni.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale Comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione Comprendere interpretare testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi di vario tipo Leggere, comprendere ed interpretare testi di varia tipologia -Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Cogliere i nessi tra le scelte linguistiche e gli scopi comunicativi di un testo Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori -Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Attraverso le conoscenze acquisite, l'alunno al termine del ciclo di istruzione dovrà saper: Analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo letterario Analizzare un testo letterario Saper strutturare un saggio breve e costruire argomentazioni Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alle richieste Inserire nell'asse storico-temporale correnti, autori e generi, comprendendo i collegamenti fra autori e opere dello stesso genere letterario Riconoscere il rapporto dati biografici e produzione opere letterarie Riconoscere gli aspetti stilistici, tematici, linguistici dei testi trattati dopo averli contestualizzati Ricomporre i risultati dei vari livelli di analisi di un testo letterario, contestualizzarlo e fornirne una interpretazione globale Contenuti: Linee fondamentali del panorama storico culturale dell'Ottocento e del Novecento, fino alla seconda guerra mondiale: elementi essenziali della biografia degli autori Leopardi, Verga, Pascoli, Marinetti, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Levi. Contenuti e Stile delle opere principali e dei fondamenti della poetica degli autori trattati. Caratteri generali del Romanticismo, del Verismo, del Decadentismo, del Futurismo e dell'Ermetismo La Divina Commedia: Introduzione al Paradiso</p>	<p>Le attività funzionali alle competenze sono state svolte per potenziare e consolidare le abilità dei discenti. Pertanto le metodologie utilizzate, oltre alla lezione frontale sono state: la discussione guidata , il problem solving e il Flipped Classroom. Sono stati forniti agli studenti link a video, presentazioni e tutorial, materiali tramite fotocopie o foto caricate sulla piattaforma, mappe e schemi sulla jamboard di classroom e il libro di testo. Si è lavorato con i compiti di realtà per verificare l'assimilazione dei contenuti mediante le competenze e le capacità rielaborative degli studenti. Si è stimolata la discussione orale mediante analisi in classe di testi letterari nuovi.</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in poche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente La domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei</p>	<p>1) distinguere e utilizzare fonti documentarie di tipo diverso, valutandone le informazioni in modo critico; 2) comprendere, esprimere e interpretare concetti, fatti e opinioni sia in forma orale che contesto comunicativo; 4) gestire la complessità sociale, riflettere criticamente, saper prendere decisioni sia individualmente che lavorando in gruppo. 5) confrontarsi in modo aperto con le diversità culturali 6) potenziamento del pensiero critico; 7) capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità cognitiva; 8) capacità di riflessione critica e costruttiva in contesti di innovazione; 9) capacità di individuare, comprendere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.</p>	<p>La maggioranza della classe ha acquisito le competenze chiave di cittadinanza a un grado sufficiente; un gruppo fa registrare un livello discreto.</p>	<p>Hegel: le tesi di fondo del sistema, la Fenomenologia dello Spirito. Schopenhauer: la dimensione fenomenica e quella noumenica, la Volontà di Vivere, il pessimismo e le vie della liberazione del dolore Kierkegaard: la critica all'hegelismo, la concezione dell'esistenza; gli "stadi esistenziali", l'angoscia, la disperazione e fede. La sinistra hegeliana: Feuerbach. Marx: i caratteri fondamentali del pensiero, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del partito comunista, il Capitale, rivoluzione e dittatura del proletariato, la società comunista. Nietzsche: il periodo giovanile, il periodo illuministico, il periodo di Zarathustra, l'ultimo periodo: l'origine della morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo. Freud: le due topiche e la concezione della sessualità.</p> <p>Educazione civica: il regolamento generale sulla protezione dei dati: il punto di vista della filosofia.</p>	<p>-lezione frontale; -flipped classroom; - cooperative learning. L'organizzazione del lavoro è avvenuta tramite: registro argo, piattaforma classroom. meet di google</p>

loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali sviluppando le competenze relative a Cittadinanza e costituzione.

DISCIPLINA: STORIA

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
Grazie allo studio della Storia gli allievi e le allieve dovranno saper distinguere e utilizzare fonti documentarie di tipo diverso, valutandone le informazioni in modo critico; comprendere, esprimere e interpretare concetti, fatti e opinioni sia in forma orale che scritta e declinarli secondo il contesto comunicativo; gestire la complessità, riflettere criticamente, prendere decisioni sia individualmente che lavorando in gruppo; partecipare in modo costruttivo alle attività culturali e sociali, nel rispetto dei valori democratici e costituzionali; pensare in modo strategico per la risoluzione dei problemi; confrontarsi in modo aperto con le diversità culturali.	Alla base di ogni aspetto formativo e quindi della disciplina storica rafforzare in ogni declinazione le competenze chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione. Tutto ciò per rispondere all'esigenza attuale di Educazione alla complessità: l'urgenza di educare alla complessità e alla responsabilità. La tecnologia è entrata a far parte della sintesi di nuovi valori e di nuovi criteri di giudizio, rendendo ancor più evidente la centralità e la funzione strategica di un'evoluzione che è culturale e che va ad affiancare quella biologica, condizionandola profondamente .	Conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici. Conoscenza delle fonti storiografiche e dei documenti esaminati. Conoscenza dei termini relativi agli specifici contesti storico-culturali. Tematizzare in modo coerente un evento storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono. Comprendere il carattere problematico della conoscenza storica e della pluralità delle possibilità interpretative. Ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali. Esprimere valutazioni critiche su fatti, argomentazioni, processi. Consolidare l'attitudine a problematizzare, ad allargare le prospettive, a storicizzare le conoscenze acquisite anche in altre discipline. Capacità di riferire e ricostruire in modo appropriato i contenuti appresi. Capacità di analizzare i periodi affrontati, per saperne cogliere la complessità strutturale. Utilizzare la terminologia specifica nell'ambito di una esposizione articolata di argomenti a carattere socio-politico, economico e culturale. Analizzare i documenti storici. Utilizzare autonomamente i materiali della comunicazione storiografica (manuali, documenti).	L'epoca contemporanea: il primo Novecento Destra e Sinistra storica. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa L'eredità della grande guerra: il biennio rosso, la Repubblica di Weimar, la crisi della Ruhr e la ricerca della distensione in Europa. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. L'età dei totalitarismi. La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo, il Terzo Reich. Lo stalinismo. Il fascismo: il regime e il paese; il fascismo e l'economia, l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica; L'Italia antifascista. La seconda guerra mondiale. Educazione civica: Libertà individuali e diritti inviolabili	Lezione frontale, volta a fornire un inquadramento generale del tema e ad evidenziare i nessi concettuali rilevanti. Lezione dialogata. Lettura e analisi di documenti e test storiografici. Discussioni guidate su temi inerenti gli argomenti trattati o proposti

DISCIPLINA: MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, • Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, • Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare, collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. 	<p>Obiettivi:</p> <p>Riconoscere una relazione fra variabili e formalizzarla attraverso una funzione matematica.</p> <p>Essere in grado di studiare una funzione lineare.</p> <p>Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni: definizione di funzione, classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. • Limiti delle funzioni: intorno e punto di accumulazione. Definizioni di limite. Il calcolo dei limiti: Limiti delle funzioni elementari, l'algebra dei limiti. Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $0 * \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$. Limiti Notevoli. • Funzione continua e limiti: Teorema di Weierstrass (enunciato). Asintoti orizzontali e verticali. • Studio di una funzione lineare: dominio, intersezione con gli assi, segno. Grafico probabile di una funzione. 	<p>Le attività didattiche sono state svolte con un'certa gradualità, in particolare, è stato privilegiato il metodo laboratoriale fondato sull'interazione continua fra insegnante e alunni e fra gli alunni tra loro.</p> <p>Tecniche didattiche Lezioni frontali, Lezioni interattive, Correzione collettiva delle esercitazioni</p> <p>Strumenti Gli strumenti, scelti di volta in volta con lo scopo di migliorare l'efficacia della comunicazione.</p>

DISCIPLINA: FISICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Osservare e identificare fenomeni Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali Analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura Costruzione e/o validazione di modelli Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive	Imparare ad imparare Comunicare, collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare le informazioni	Osservare e identificare fenomeni Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi Formalizzare un problema di Fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione Esporre con linguaggio scientifico adeguato i concetti appresi Confrontare esperimenti e teorie Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive	Obiettivi specifici: Riconoscere fenomeni elettrici Valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale Riconoscere i fenomeni magnetici Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici Descrivere il moto di cariche elettriche in presenza di campi elettrici e magnetici Argomenti: Cariche e Campi Elettrici Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme Il Potenziale elettrico La Corrente Elettrica Il Campo Magnetico	Le attività didattiche sono state svolte con un'certa gradualità, in particolare, è stato privilegiato il metodo laboratoriale fondato sull'interazione continua fra insegnante e alunni e fra gli alunni tra loro. Tecniche didattiche Lezioni frontali, Lezioni interattive, Correzione collettiva delle esercitazioni Strumenti Gli strumenti, scelti divolta in volta con lo scopo di migliorare l'efficacia della comunicazione.

DISCIPLINA: STORIA DELLA DANZA

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni: • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Lo studente adopera: in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza individua le relative fonti documentarie e si avvale di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico padroneggia il profilo storico della danza d'arte conoscendo le periodizzazioni del teatro di danza occidentale e individuando le tappe fondamentali, le personalità preminentи e i rapporti col sistema produttivo</p> <p>sa correlare i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi</p> <p>sa attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti riconoscendo i caratteri distintivi delle varie</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Conoscere principali fenomeni coreutici nel periodo che va dall'Ottocento alle principali correnti, scuole, codificazioni e sperimentazioni dal XX secolo a oggi.</p> <p>Padroneggiare il profilo storico della danza mostrando di conoscere le periodizzazioni del teatro di danza occidentale e individuare le tappe fondamentali, le personalità preminentи e i rapporti con il sistema produttivo.</p> <p>Adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza, individuando le relative fonti documentarie e si avvale di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico.</p> <p>Correlare i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.</p>	<p>Tenendo conto della centralità dell'alunno come attore del processo educativo è stata privilegiata l'attività laboratoriale come chiave strategica per l'acquisizione delle competenze richieste in termini di conoscenze e abilità. Lo studio della storia della danza è stato proposto come "scoperta attiva" dei fenomeni dello sviluppo del linguaggio coreico, offrendo agli alunni un'interpretazione di ciò che accade in relazione ai fenomeni storico – sociali coevi.</p> <p>I metodi utilizzati Cooperative learning Mastery learning Problem solving Flipped classroom Conversazione guidata,input frontali Strumenti utilizzati PC, Podcast, risorse video e audio Lim e supporti audiovisivi Libri di testo Dispense a cura della docente</p>
		<p>scuole</p> <p>sa realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali fondati su analisi critiche e corredati da adeguati apparati bibliografici e videografici</p> <p>Lo studente è consapevole: delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione col potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità</p>		

DISCIPLINA: TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; • utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; • saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; • focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni: • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Lo studente sa:</p> <p>Riconoscere i principi base che regolano il movimento negli esercizi e nelle legazioni della lezione di danza classica attingendo dalle fonti iconografiche e letterarie dal Settecento ai primi del Novecento.</p> <p>Descrivere con autonomia e spirito critico, attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico specifico, i movimenti della danza classica in una lezione completa di media difficoltà.</p> <p>Eseguire praticamente legazioni e combinazioni di difficoltà media rispettando il tempo, l'andamento, il ritmo musicale favorendo lo sviluppo della personalità artistica del singolo.</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Analizzare dal punto di vista storico, estetico e strutturale gli elementi della sbarra e del centro sia negli esercizi che negli enchainements di sbalzo, giro e punte</p> <p>Bilanciare lo sforzo fisico-tecnico col lavoro di defaticamento</p> <p>Interpretare lo stile con autonomia critica</p> <p>Relazionarsi in modo personale con la musica</p> <p>Affinare l'aplomb e il ballon</p> <p>Perfezionare la plasticità del port de bras</p> <p>Sviluppare la tecnica del grande adagio</p> <p>Sviluppare la tecnica del giro, della batterie</p>	<p>Tenendo conto della centralità dell'alunno come attore del processo educativo è stata privilegiata l'attività laboratoriale come chiave strategica per l'acquisizione delle competenze richieste in termini di conoscenze e abilità. Lo studio della tecnica classica è stato proposto come "scoperta attiva" dei fenomeni del movimento, offrendo agli alunni un'interpretazione di ciò che accade ma anche come momento di riflessione teorica ed estetica.</p> <p>I metodi utilizzati</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Mastery learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Conversazione guidata, input frontali, dimostrazioni pratiche, esecuzioni individuali e di gruppo, manipolazione, tocco e visualizzazione</p> <p>Strumenti utilizzati</p> <p>PC</p> <p>Podcast, risorse video e audio</p> <p>Lim e supporti audiovisivi</p> <p>Sala di danza</p> <p>Dispense a cura della docente</p>
conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.				

DISCIPLINA: LABORATORIO COREOGRAFICO

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; • focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni: • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Sa eseguire brani tratti dal repertorio classico di media complessità ed è in grado di elaborare brevi forme compositive individuali.</p> <p>Sa riportare in forma scritta/orale le esperienze corporee personali, le teorie, le pratiche, i principi di movimento e i processi compositivi delle personalità preminentи del XIX secolo, attraverso l'uso della terminologia specifica</p> <p>Riconosce gli elementi teorico-pratici del linguaggio della danza classica.</p> <p>Esegue l'elaborato individuale con discreta padronanza teorico/pratica dello spazio scenico e discreta maturità tecnico-artistica</p> <p>Sa ragionare e analizzare i propri processi percettivi, cognitivi e motori in riferimento all'esperienza pratica</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Conoscere il processo coreografico finalizzato alla realizzazione di elaborati individuali</p> <p>Sviluppare la capacità di osservazione e analisi del linguaggio della danza.</p> <p>Conoscere gli aspetti della figura del coreografo, lo studio della forma e della costruzione coreografica</p> <p>Realizzare un elaborato individuale.</p> <p>Affinare l'aspetto tecnico artistico-espressivo</p>	<p>Tenendo conto della centralità dell'alunno come attore del processo educativo è stata privilegiata privilegiata l'attività laboratoriale come chiave strategica per l'acquisizione delle competenze richieste in termini di conoscenze e abilità. Lo studio del repertorio classico è stato proposto come "scoperta attiva" dei fenomeni del movimento, offrendo agli alunni un'interpretazione di ciò che accade ma anche come momento di riflessione teorica ed estetica.</p> <p>I metodi utilizzati</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Mastery learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Conversazione guidata, input frontali, dimostrazioni pratiche, esecuzioni individuali e di gruppo, manipolazione, tocco e visualizzazione</p> <p>Strumenti utilizzati</p> <p>PC</p> <p>Podcast, risorse video e audio</p> <p>Lim e supporti audiovisivi</p> <p>Sala di danza</p> <p>Dispense a cura della docente</p>

DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo musicale; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni: • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Lo studente adopera: in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della musica</p> <p>individua le relative fonti documentarie e si avvale di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo musicale</p> <p>padroneggia il profilo storico della musica d'arte conoscendo le periodizzazioni del teatro occidentale e individuando le tappe fondamentali, le personalità preminentи e i rapporti col sistema produttivo</p> <p>sa correlare i fenomeni musicali e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi</p> <p>sa attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti riconoscendo i caratteri distintivi delle varie scuole</p> <p>sa realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali fondati su analisi critiche e corredati da adeguati apparati bibliografici e videografici</p> <p>Lo studente è consapevole: delle molteplici occasioni della musica e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione col potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Conoscere principali fenomeni musicali nel periodo che va dall'Ottocento alle principali correnti, scuole, codificazioni e sperimentazioni dal XX secolo a oggi.</p> <p>Padroneggiare il profilo storico della musica mostrando di conoscere le periodizzazioni del teatro occidentale e individuare le tappe fondamentali, le personalità preminentи e i rapporti con il sistema produttivo.</p> <p>Adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza, individuando le relative fonti documentarie e si avvale di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico.</p> <p>Correlare i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.</p>	<p>Tenendo conto della centralità dell'alunno come attore del processo educativo è stata privilegiata l'attività laboratoriale come chiave strategica per l'acquisizione delle competenze richieste in termini di conoscenze e abilità. Lo studio della storia della musica è stato proposto come "scoperta attiva" dei fenomeni dello sviluppo del linguaggio musicale, offrendo agli alunni un'interpretazione di ciò che accade in relazione ai fenomeni storico – sociali coevi.</p> <p>I metodi utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> Cooperative learning Mastery learning Problem solving Flipped classroom Conversazione guidata, input frontali Strumenti utilizzati PC, Podcast, risorse video e audio Lim e supporti audiovisivi Libri di testo Dispense a cura della docente

DISCIPLINA: TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; -analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia -utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; -saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; -focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; -conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; -individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; -cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; -conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare a imparare -Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire e interpretare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica il linguaggio della danza contemporanea (Release Technique con integrazione di elementi di floorwork e tecnica Cunningham) - Sa relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e della loro variazione, curando anche la valenza espressiva. - Interiorizza il gesto e il movimento attraverso un ascolto attento del proprio corpo e una buona capacità percettiva. -Usa in maniera pertinente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea attraverso l'utilizzo della terminologia specifica. -Sa ragionare e analizzare i propri processi percettivi, cognitivi e motori in riferimento all'esperienza pratica (metacognizione e capacità critica). 	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza degli elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea (cadute in asse e fuori asse, sospensione e swing nelle diversificate modalità di accento, posizioni della colonna vertebrale, reversibilità del corpo, tensione-rilascio, dinamica, direzioni livelli e orientamento spaziale, centro e periferia, trasferimento del peso, giri, salti, uso dell'energia, uso della respirazione nel movimento, ritmo, allineamento corporeo, lavoro al pavimento, propriocezione e interiorizzazione del movimento). Esecuzione e interpretazione di moduli dinamico-ritmici articolati nei diversi livelli dello spazio. Conoscenza della terminologia specifica. Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo, di analisi e metacognizione. Adeguare e trasformare il movimento a strutture ritmiche e musicali. 	<p>Lo studio della tecnica della danza contemporanea è stato proposto come "scoperta attiva" dei fenomeni del movimento, offrendo agli alunni un'interpretazione di ciò che accade ma anche come momento di riflessione teorica ed estetica. I metodi utilizzati:</p> <p>Lezione pratica frontale Dimostrazioni pratiche: esecuzioni individuali e di gruppo.</p> <p>Conversazione guidata Problem solving Circle Time Peer to peer Strumenti utilizzati PC Lim e supporti audiovisivi Sala di danza</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

PECUP	Competenze chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>o studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -acquisire competenze linguistico- comunicative; -produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare); -riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica; -approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; -analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); -- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante tale liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare -Comunicare; -Collaborare e partecipare; -Agire in modo autonomo e responsabile; -Individuare collegamenti e relazioni; -Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente, avrà consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Artistico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>Saprà, inoltre, riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali.</p>	<p>The Victorian Age An Age of conflicts and contradictions</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical and sociocultural background - Charles Dickens - A Christmas Carol - Oliver Twist - Robert Louis Stevenson - Dr Jekyll and Mr Hyde - Aestheticism - Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray - The Modern Age (The 20th Century) - An Age of anxiety - The influence of Freud - Sociocultural and literary background - William James and the stream of consciousness - Henri Bergson and the new concept of time - James Joyce - the interior monologue - Ulysses - Virginia Woolf - A room of one's own - George Orwell - 1984 and anti totalitarianism 	<p>La lezione è incentrata sullo studente, che è chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. Per quanto riguarda le lezioni di letteratura, anche sulla base dei criteri di analisi seguiti dai testi in adozione, l'impostazione didattica prevede di partire dalla presentazione del lessico sconosciuto e richiesto come attivo nel contesto, per procedere quindi all'analisi del contesto storico-letterario entro uno sviluppo diacronico, collocando ciascun autore e ciascuna opera all'interno del proprio tempo, procedendo quindi all'analisi dei tratti distintivi e rappresentativi dell'autore/opera, rapportando l'opera analizzata all'autore, al periodo, al genere e procedendo quindi a un'analisi testuale che consenta di individuare il codice linguistico e formale che lo caratterizza. Tale approccio intende stimolare un'analisi comparativa dei testi all'interno dello stesso periodo storico e di periodi successivi, in particolare nel caso dei moduli di approfondimento, allo scopo di sviluppare lo</p>

				<p>spirito critico, di analisi e di sintesi dello studente. L'impostazione metodologica prevede di riprendere continuamente i contenuti linguistici precedentemente introdotti e di consolidare progressivamente le abilità, costituendo quindi un supporto al recupero in itinere.</p>
--	--	--	--	---

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione Conosce la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti Coglie i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare: •Organizza il proprio apprendimento individuando ,ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro •Comunicare: comprende messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico •Collaborare e partecipare: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri •Agire in modo autonomo e responsabile: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità - Individuare collegamenti e relazioni: individua e 	<ul style="list-style-type: none"> •Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; •acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; •essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione 	Postimpressionismo Art Nouveau Secessione Viennese Secessione Berlinese L'arte tra le due guerre Le Avanguardie storiche Espressionismo Fauves Die Brücke Cubismo Futurismo Dadaismo Surrealismo all'Astrattismo l'annullamento totale di ogni forma figurativa Surrealismo I nuovi studi in campo psicoanalitico e le ripercussioni nell'opera pittorica Metafisica Educazione Civica Tutela e valorizzazione dei Beni culturale Art. 9 della Costituzione e sua modifica	lezione partecipata • lavoro di gruppo <ul style="list-style-type: none"> • attività laboratoriale • ricerca individuale o di gruppo • discussione • utilizzo di materiale audio-visivo • utilizzo di materiale online/piattaforme didattiche • percorsi individualizzati e per aree di progetto • problem solving • cooperative learning

	<p>rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. 		
--	--	--	--

DISCIPLINA: RELIGIONE

PECUP	COMP. CHIAVE CITTADINANZA COMP. ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione cedutativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.</p>	<p>Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: — riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; — conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; — studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; — — motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; — si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristianocattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; — individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi</p>	<p>L'ETICA LAICA E RELIGIOSA <ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti della morale • Etica e morale • La coscienza • Le fonti della morale • Religioni ed Etica IL VALORE E LA NORMA <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa sono i valori • Valori universali • Pluralismo e gerarchia di valori LA LEGGE MORALE NATURALE <ul style="list-style-type: none"> • Una legge non scritta che impegna più di quelle scritte • Una legge universale e immutabile, non sempre percepita con chiarezza • IL Decalogo I DIRITTI UMANI <ul style="list-style-type: none"> • Breve storia dei diritti umani • La dichiarazione universale dei Diritti umani • Dai bisogni ai diritti • La dignità umana LA COSTITUZIONE E LE SUE NORMATIVE <ul style="list-style-type: none"> • La legge come insieme di valori • Le leggi dello Stato e le leggi canoniche • Le libertà personali e le libertà sociali </p> <p>Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione. Il testo in adozione, "Parliamo di religione", è servito da struttura di base del percorso formativo; inoltre, si è fatto ricorso a fotocopie di schede didattiche e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità;</p> <p>VERIFICHE E VALUTAZIONI Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.</p>

	<p>legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; – distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, Indissolubilità, fedeltà,</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA: Parità di genere</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2030 – Obiettivo 5: parità di genere: lavorativa, economica e familiare. <p>IL DONO DI SE' ALL'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vocazione all'amore 	
--	---	--	--

ALLEGATO 4: Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (è possibile determinare il voto anche in presenza di non tutti i descrittori a giudizio unanime del CdC):

10	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Frequenta in maniera assidua e costante○ dimostra un atteggiamento collaborativo e propositivo. Manifesta capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; rispetta con responsabilità e serietà tutte le regole dell'Istituto e si adopera a farle rispettare.○ manifesta interesse costante e partecipa attivamente alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento○ si impegna assiduamente○ svolge un ruolo propositivo all'interno della classe○ è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti○ ha un comportamento responsabile durante i viaggi di istruzione/uscite○ partecipa, in relazione alla sua personalità, con vivo interesse alle attività del PCTO (per gli studenti del triennio) e di Educazione Civica.
9	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Frequenta in maniera assidua e costante○ generalmente dimostra capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico;○ partecipa con serietà alle lezioni e lavora con discreta applicazione○ registra rari episodi di mancata puntualità negli impegni e nei doveri scolastici○ è diligente nell' adempimento delle consegne scolastiche○ ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite○ ha un atteggiamento costruttivo nelle attività di PCTO (per gli studenti del triennio) e di Educazione Civica

8	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenta in maniera abbastanza regolare. ○ manifesta una non sempre adeguata capacità di autocontrollo e/o un atteggiamento generalmente corretto nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo; ○ mostra interesse e partecipazione selettivi alle lezioni e impegno non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione ○ generalmente è diligente nelle consegne scolastiche; ○ ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ si mostra generalmente autonomo nelle attività del PCTO (per gli studenti del triennio) e di Educazione Civica
7	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenta in modo non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario. ○ si dimostra spesso irrispettosa/o delle persone e delle strutture, manifestando un comportamento scorretto nei confronti dei compagni e dei docenti e compromettendo con i propri atteggiamenti lo svolgimento dell'attività didattica ○ mostra scarso interesse nei confronti di tutte le discipline e partecipa in modopassivo alle lezioni ○ spesso disturba l'attività scolastica ○ si impegna in modo discontinuo ○ non rispetta gli impegni e i tempi stabiliti per le consegne scolastiche ○ ha un comportamento non sempre corretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ non sempre è consapevole del suo ruolo nelle attività del PCTO (per gli studenti del triennio) e di Educazione Civica

6	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> o è stato oggetto di numerosi richiami disciplinari con numerose e ripetute note sul registro di classe per comportamento scorretto dimostrando un'assoluta insensibilità al dialogo educativo e alle sollecitazioni didattiche. o mostra un interesse esiguo nei confronti dell'attività didattica. L'applicazione nello studio è carente al punto da pregiudicare il superamento dell'anno scolastico o disturba ripetutamente le attività didattiche, meritandosi anche ammonizioni scritte. o rispetta in modo saltuario e occasionale le scadenze e gli impegni scolastici o ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite o mostra superficialità nelle attività del PCTO (per gli studenti del triennio) e di Educazione Civica o Frequenta in modo irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, presenta scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. o Manifesta comportamenti relazionali inadeguati nei confronti dei compagni e del personale scolastico
5	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> o è stata/o attrice/attore di ripetuti episodi di mancato rispetto nei confronti delle persone e delle cose, che hanno compromesso lo svolgimento dell'attività didattica e hanno messo in evidenza rapporti problematici o conflittuali con i compagni e i docenti e del personale scolastico. In particolare si è reso responsabile di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o si è resa/o responsabile di mancanze disciplinari gravi e reiterate, incorrendo in pesanti sanzioni che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non voler rispettare le regole della scuola. o ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite o mostra superficialità per le attività del PCTO (per gli studenti del triennio) e di Educazione Civica o non mostra alcun interesse nei confronti delle discipline e partecipa alle lezioni in modo del tutto passivo e destabilizzante

ALLEGATO 5: Griglia di valutazione prima prova scritta di italiano
Liceo statale “Ernesto Pascal” – Pompei (NA) ESAME DI STATO A.S. 2024/2025 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input checked="" type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input checked="" type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell’uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input checked="" type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell’uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input checked="" type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell’uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTIVI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:
I Commissari

.....

.....

Liceo statale "Ernesto Pascal" – Pompei (NA) ESAME DI STATO A.S. 2024/2025 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo
argomentativo

COGNOME _____ NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRI TTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input checked="" type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input checked="" type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	D E S C R I T T O R I	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p>Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input checked="" type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input checked="" type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input checked="" type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input checked="" type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espresione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se genericci <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali</p> <p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione adeguati</p> <p>Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione abbastanza adeguati</p> <p>Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inappropriati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione completamente errati o assenti</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

ALLEGATO 6: Griglia di valutazione seconda prova scritta di TECNICHE DELLA DANZA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

TECNICHE DELLA DANZA

LA/IL CANDIDATA/O _____

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Esibizione collettiva e esibizione individuale	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Mostra di avere assimilato i principi tecnici, stilistici ed espressivi della disciplina	Non adeguato	0.5	Max 15
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	È in grado di rapportarsi con lo spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Non adeguato	1.0	
			Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	2.5	
			Esaustivo	3.0	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire il rapporto fra musica e danza nell'esecuzione delle combinazioni	Non adeguato	0.5	
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Abilità tecniche artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra di saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Non adeguato	1.0	
			Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	3.0	
			Esaustivo	4.0	

	Creatività ed espressività nell'interpretazione	È in grado di interpretare il carattere stilistico ed espressivo delle coreografie	Non adeguato	1.0	
			Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	3.0	
			Esaustivo	4.0	
Relazione accompagnatoria scritta	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	È in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Non adeguato	0.5	Max 5
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando un linguaggio tecnico specifico della danza	Non adeguato	0.25	
			Parzialmente rispondente	0.50	
			Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
	Contestualizzazione storica	È capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza	Non adeguato	0.25	
			Parzialmente rispondente	0.50	
			Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento delle conoscenze acquisite	Non adeguato	0.25	
			Parzialmente rispondente	0.50	
			Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
		TOTALE			20

ALLEGATO 7: Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A O.M. 67 del 31/03/2025)

Indicatori	Livelli	Griglia di valutazione della prova orale	Punti	Punteggio
		Descrittori		
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				